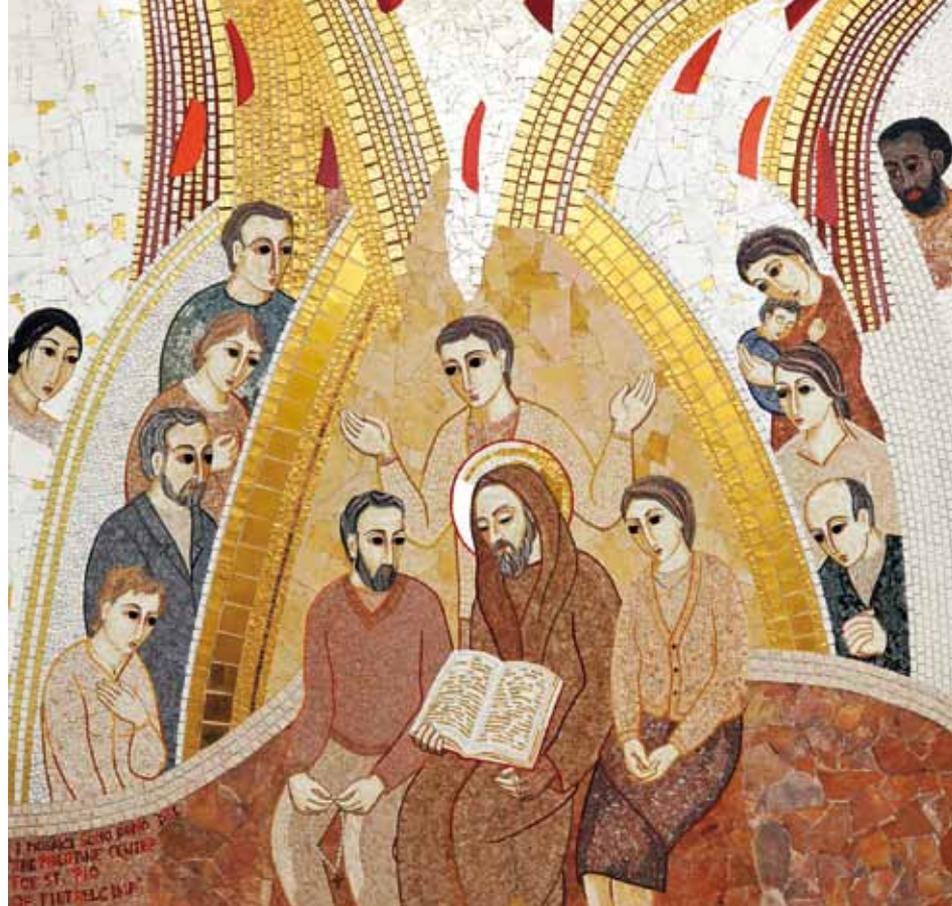


Santuario "Santa Maria delle Grazie"
Chiesa "San Pio da Pietrelcina"
San Giovanni Rotondo




FRAI MINORI CAPPUCCIN
San Giovanni Rotondo

Resi forti dalla potenza dello SPIRITO SANTO

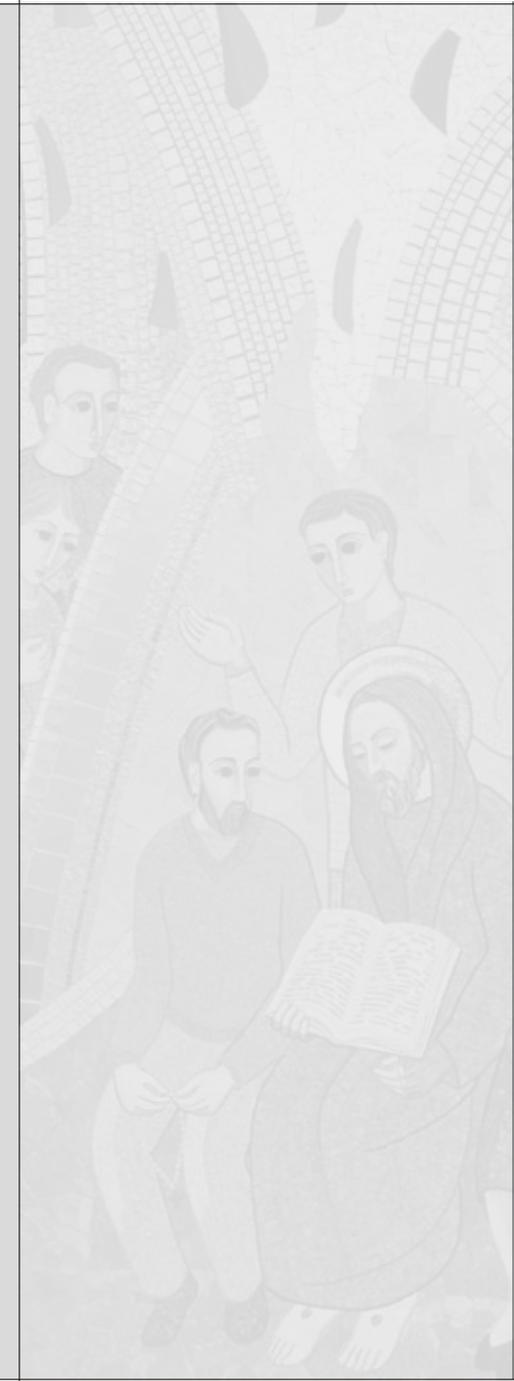
«Non vivo più io, ma Cristo vive in me» (Gal 2,20)



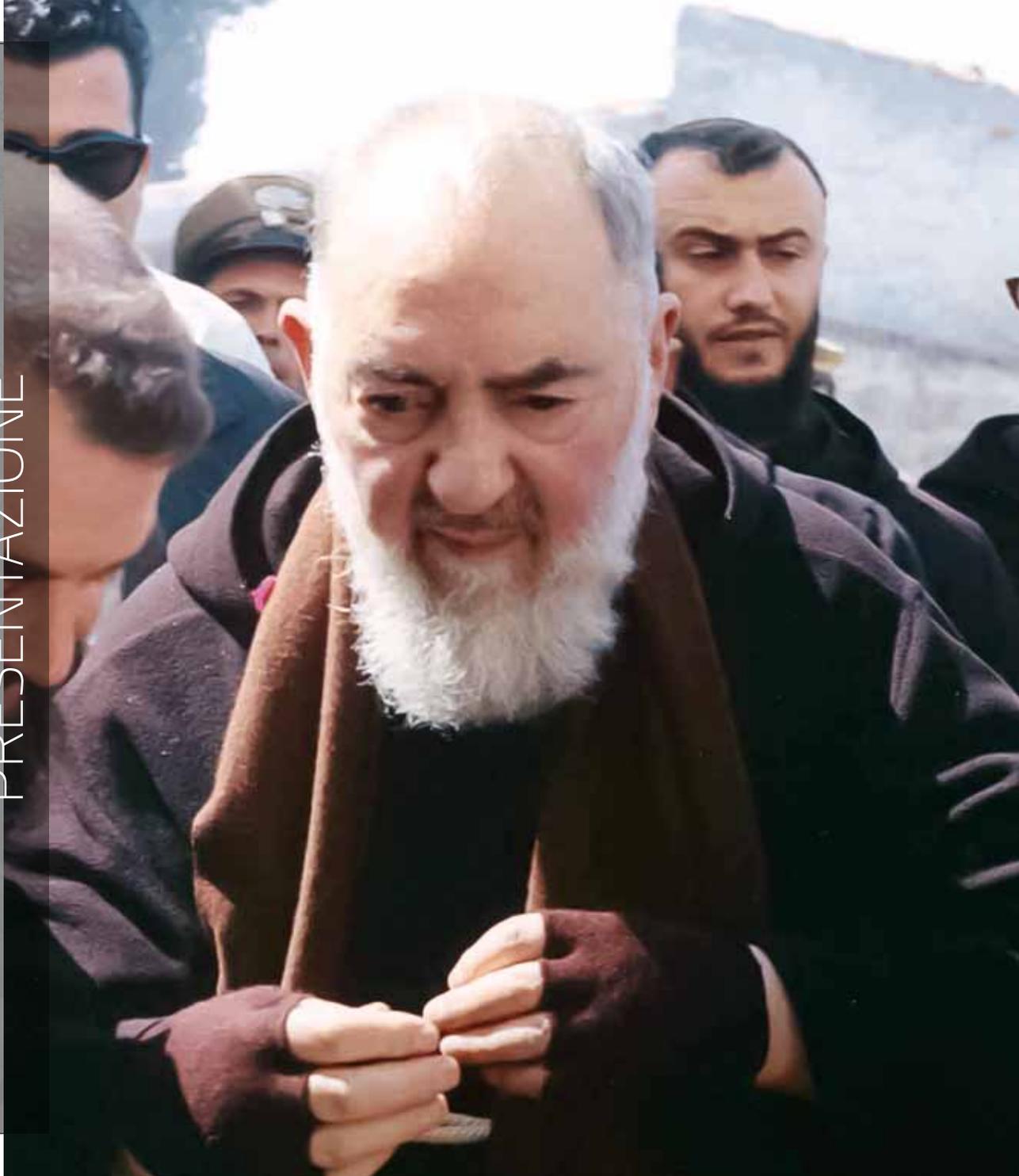
Resi forti dalla potenza dello SPIRITO SANTO

«Non vivo più io, ma Cristo vive in me» (Gal 2,20)

PROGETTO PASTORALE 2011 · 2012



PRESENTAZIONE





Il dispiegamento del mistero di Cristo nell'anno liturgico non solo ricorda l'opera di redenzione operata dal Figlio di Dio, ma «apre ai fedeli le ricchezze delle azioni salvifiche e dei meriti del suo Signore, le rende come presenti a tutti i tempi e permette ai fedeli di venirne a contatto e di essere ripieni della grazia della salvezza»¹.

¹ Costituzione Conciliare *Sacrosanctum Concilium* sulla sacra liturgia, 102 (d'ora in poi la abbrevieremo con *Sacrosanctum Concilium*).

Il presente progetto pastorale, come per gli anni scorsi, se da una parte tiene in grande considerazione questo dovere della Chiesa² e auspica di favorire una partecipazione attiva e profonda dei fedeli alle celebrazioni, dall'altra tenta di offrire strumenti e mezzi validi perché il mistero celebrato venga vissuto e testimoniato nella quotidianità.

All'anno ormai terminato, primo di un triennio programmato alla luce dei sacramenti dell'iniziazione cristiana, che si è caratterizzato come tempo di grazia per la riscoperta del dono del Battesimo, che segna «l'ingresso alla vita e al regno»³, conse-

.....
² Cfr. *Ibidem*.

³ CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Rito del Battesimo dei bambini*, Libreria Editrice Vaticana, 1985, p. 15.



gue un ulteriore periodo favorevole per orientare la nostra vita e le nostre azioni nella direzione indicata dallo Spirito.

È l'anno dedicato al sacramento della Confermazione. Pertanto, fra gli obiettivi del presente progetto, risulta preminente quello di agevolare la prosecuzione di un cammino che rafforzi maggiormente, nella consapevolezza di essere rinati dall'acqua e dallo Spirito Santo, la nostra adesione a Cristo e alla Chiesa, mediante il sigillo del Paraclito che ci è stato dato in dono⁴.

A conferire maggiore forza e dinamicità al presente piano e a metterlo in sintonia con il cammino della Chiesa, saranno gli Orientamenti pastorali dell'Episcopato italiano per il decennio 2010-2020 e le linee pastorali della nostra Arcidiocesi: due solidi binari su cui potranno muoversi le attività del nostro Santuario in questo tempo.

.....
⁴ Nel rito della Confermazione, al momento dell'unzione, il Vescovo pronuncia il nome del cresimando e poi gli dice: «Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono». CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Rito della Confermazione*, Libreria Editrice Vaticana, 1989, p. 45. Cfr. *Rm* 5,5 e *CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA*, Libreria Editrice Vaticana, 1992, nn. 1293-1296 (d'ora in poi lo indicheremo con la sigla CCC, seguita dai numeri di riferimento).

🌸 Educare alla vita buona del Vangelo

«Educare alla vita buona del Vangelo significa in primo luogo farci discepoli del Signore Gesù, il Maestro che non cessa di educare a una umanità nuova e piena. Egli parla sempre all'intelligenza e scalda il cuore di coloro che si aprono a lui e accolgono la compagnia dei fratelli per fare esperienza della bellezza del Vangelo. La Chiesa continua nel tempo la sua opera: la sua storia bimillenaria è un intreccio fecondo di evangelizzazione e di educazione. Annunciare Cristo, vero Dio e vero uomo, significa portare a pienezza l'umanità e quindi seminare cultura e civiltà. Non c'è nulla, nella nostra azione, che non abbia una significativa valenza educativa»⁵.

Questo breve passaggio, estrapolato dalla presentazione degli *Orientamenti pastorali dell'Episcopato italiano*, sintetizza per certi versi i contenuti e gli obiettivi, gli impegni e la storia di una Chiesa in cammino. Il verbo "educare" esprime tutta l'intenzione e la volontà di compiere un procedimento dinamico e quindi orientato ad andare oltre un momento preciso e/o una situazione specifica contingente. Un processo educativo impegna nel tempo, necessita di dedizione e di attenzione continua e

⁵ CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Educare alla vita buona del Vangelo. Orientamenti pastorali dell'Episcopato italiano per il decennio 2010-2020*, Edizioni Paoline, 2010, pp. 3-4 (d'ora in poi abbrevieremo il documento con *Educare alla vita buona del Vangelo*).

genera premura e preoccupazione per lo sviluppo e la crescita umana, sulla base di determinati principi e valori. Il verbo "educare", che deriva dal latino *ex duco* (conduco fuori, porto alla luce) non solo rivela nell'azione una finalità di servizio (non si tratta di imporre, ma è l'arte di far emergere la parte migliore di un altro essere umano, solitamente più giovane e meno esperto), ma la lega e la impegna ad un lavoro costante che si articola in una successione di attività che trova la sua collocazione nel *kronos* della storia presente.

Il nostro servizio pastorale, dunque, tenendo conto delle indicazioni dei Vescovi italiani, mentre avverte l'esigenza di orientarsi verso una riqualificazione opportuna del tempo, non può che sentire forte l'impegno e percepire come propria la sfida affinché la sequenza degli attimi della vita di un uomo diventi *kairòs*, cioè un tempo opportuno, propizio: il tempo offerto da Dio per fare esperienza della grazia e della salvezza.

La persuasione, quindi, di tenere in grande considerazione «l'emergenza educativa»⁶ giustifica l'interesse degli "agenti pastorali" a sottolineare la forza rinnovatrice dello Spirito Santo in questo anno di riscoperta del sacramento della Confermazione.

⁶ *Lettera del Santo Padre Benedetto XVI alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione*, 21 giugno 2008.



S. Ecc. mons. Michele Castoro
Arcivescovo di Manfredonia - Vieste - San Giovanni Rotondo

Le linee pastorali dell'Arcidiocesi di Manfredonia-Vieste -San Giovanni Rotondo

La lettera pastorale del nostro padre arcivescovo, mons. Michele Castoro, *“Andate anche voi a lavorare nella mia vigna”*, consegnata nel novembre 2010 per rilanciare il ruolo del laicato della nostra Chiesa particolare, irradia una particolare luce sull’impegno ed il servizio pastorale da attivare nel nostro Santuario.

Dedicare la prima lettera pastorale al tema della dignità e della vocazione dei fedeli laici nella Chiesa e nel mondo⁷ ha voluto significare cogliere l’urgenza di risvegliare la coscienza della triplice appartenenza del fedele: a Cristo, alla Chiesa e al mondo, ripartendo dal Concilio Vaticano II che, nella *Lumen Gentium*, afferma: «I fedeli [...] dopo essere stati incorporati a Cristo col battesimo e costituiti popolo di Dio e, nella loro misura, resi partecipi dell’ufficio sacerdotale, profetico e regale di Cristo, per la loro parte compiono, nella Chiesa e nel mondo, la missione propria di tutto il popolo cristiano»⁸.

Per consentire, inoltre, una proficua attivazione di risorse e mezzi pastorali, al fine di rendere concreto ed efficace il percorso educativo e formativo dei laici nella nostra Arcidiocesi, sono state consegnate ultimamente dall’Arcivescovo le *Linee Pastorali per l’anno 2011/2012 sul ruolo dei laici nella Chiesa e nel mondo: “Sacerdoti dell’uomo, sacerdoti della strada”*. Considerando la ripartizione della *Lettera Pastorale*, l’Arcivescovo offre criteri esecutivi sulla prima parte del documento, quella cioè relativa all’appartenenza dei laici a Cristo⁹.

⁷ MICHELE CASTORO, *“Andate anche voi a lavorare nella mia vigna”* (Mt 20,7). *Lettera pastorale alla Chiesa di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo sul ruolo dei laici nella Chiesa e nel mondo*, 2010, p. 3.

⁸ Costituzione dogmatica *Lumen Gentium* sulla Chiesa, 31 (d’ora in poi la abbrevieremo con *Lumen Gentium*).

⁹ MICHELE CASTORO, *“Sacerdoti dell’uomo, sacerdoti della strada”*. *Linee pastorali per l’anno 2011-2012 sul ruolo dei laici nella Chiesa e nel mondo*, 2011, p. 3.

Ben si armonizza, allora, questa prospettiva pastorale con il percorso proposto ai fedeli pellegrini dal nostro Santuario. La vocazione battesimale e il dono speciale dello Spirito Santo sono, infatti, alla base del cammino di ogni fedele che, sempre di più, deve avvertire forte la sua appartenenza a Cristo, la sua partecipazione al triplice ufficio di Cristo (sacerdotale, profetico e regale) e, di conseguenza, la sua missione nella Chiesa e nel mondo.

 **L'esempio di san Pio da Pietrelcina**

La peculiarità del nostro Santuario¹⁰ rende necessario tenere in grande considerazione l'esigenza spirituale dei pellegrini, che si sentono spinti a salire su questo monte per attingere all'esempio luminoso di santità di Padre Pio, sacerdote, religioso e cristiano modello, grande intercessore presso Dio.

La coerenza di vita, la sua spiritualità, il suo messaggio, il richiamo esercitato attraverso le grazie che ancora continua ad ottenere dal Signore, diventano, per certi versi, strumenti efficaci per educare alla vita dello Spirito, alla vita buona del Vangelo. Ecco, allora, che in questo anno sentiremo spesso risuonare il monito da lui rivolto ad una sua

¹⁰ In senso più ampio intenderemo per Santuario le due chiese intitolate a Santa Maria delle Grazie e quella intitolata a San Pio da Pietrelcina.

figlia spirituale: «Lasciate che lo Spirito Santo operi in voi»¹¹. Sarà come sentirlo rivolto direttamente, e in modo particolarissimo, a noi in questo tempo in cui vogliamo riscoprire il dono dello Spirito Santo.

Il pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo, che si presenta di per sé, analogamente a ogni altro viaggio della fede, come un fenomeno dalla spiccata potenzialità formativa, sia «per l'azione del camminare o comunque dello spostarsi verso una meta»¹², sia per la preparazione, per l'esperienza che si vive sul posto e per ciò che ne consegue, deve poter offrire una vera opportunità per suscitare il rinnovamento interiore e il ritorno alla vita sacramentale, la confermazione della propria fede e/o la conversione. Il pellegrinaggio presso i luoghi di san Pio deve configurarsi come un momento privilegiato di grazia, in cui lo Spirito parla ai cuori, li trasforma, li accende di amore e li dirige verso la Verità.

L'impegno educativo e formativo, allora, non può essere demandato solamente agli "operatori" del Santuario, ma devono sentirsene partecipi anche tutti quegli "agenti" (sacerdoti, assistenti, catechisti,

¹¹ Questa espressione è tratta dall'ultima parte della lettera che Padre Pio scrisse ad una sua figlia spirituale, Raffaelina Cerase, il 29 marzo 1914, esortandola ad aprire il cuore all'azione dello Spirito Santo (*Epist II*, p.64).

¹² *Orientamenti pastorali*, mensile a servizio della comunità parrocchiale, 10/2008, EDB, p. 42.

accompagnatori) che organizzano e guidano gruppi di fedeli verso questi luoghi santi.

Quanto più il pellegrinaggio verrà preparato con cura in tutte le sue parti (prima di partire, durante la sosta e il ritorno a casa), sia dai gruppi organizzati, sia dai singoli pellegrini, che si mettono in viaggio spinti dal desiderio di compiere un cammino fisico e favorire la maturazione di un percorso interiore, tanto più esso si trasformerà in vera esperienza di fede e di vita cristiana.

Alcune ricorrenze significative

Nell'ambito di quest'anno pastorale, assumono particolare rilievo tre ricorrenze: il 25° anniversario della visita del beato Giovanni Paolo II a San Giovanni Rotondo (23 maggio 1987 – 23 maggio 2012), il 10° anniversario della canonizzazione di Padre Pio da Pietrelcina (16 giugno 2002 – 16 giugno 2012), avvenuta in Piazza San Pietro – Roma, e il 25° anniversario del pellegrinaggio della beata Madre Teresa di Calcutta ai luoghi di san Pio (13 settembre 1987 – 13 settembre 2012).

Diventando anch'esse "tempi" dello Spirito, queste ricorrenze non solo riaccenderanno la memoria degli stessi eventi, ma ne favoriranno altri, sia di natura spirituale che culturale, offrendo così spe-

ciali occasioni di preghiera, di ringraziamento e di riflessione, per rinnovare l'impegno della testimonianza cristiana, alla luce dei tre grandi esempi che hanno segnato di santità la storia dell'umanità della fine del millennio e del secolo scorsi e dell'inizio di questo nuovo millennio e di questo nuovo secolo.

Infine...

...memori di tutto ciò, confidando nell'esperienza degli anni passati e nella buona volontà di tutti i fedeli pellegrini, nella fedeltà alla santa madre Chiesa e al carisma del nostro Ordine serafico, mentre auspichiamo di vivere questo nuovo anno con un cuore aperto ed attento alla voce dello Spirito Santo, affidiamo il nostro lavoro pastorale e tutti i propositi, i desideri e i voti di quanti verranno in questi luoghi santi all'intercessione della Vergine delle Grazie e di san Pio da Pietrelcina.

Buon anno pastorale a tutti!

Fr. Francesco Dileo
rettore del Santuario

Resi forti dalla potenza
dello **SPIRITO SANTO**

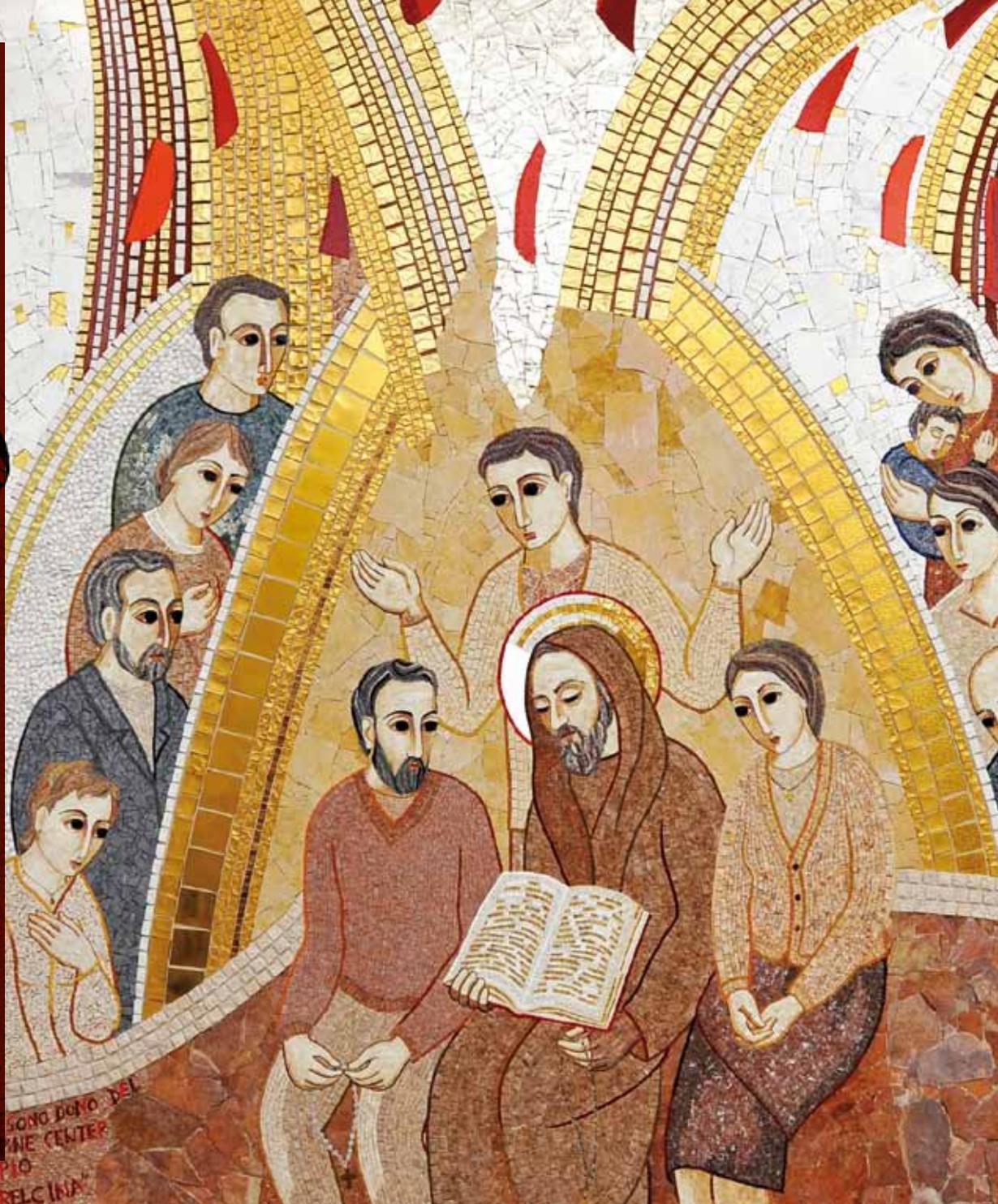
«Non vivo più io, ma Cristo vive in me» (Gal 2,20)

Santuario "Santa Maria delle Grazie"

Chiesa "San Pio da Pietrelcina"

San Giovanni Rotondo

PROGETTO PASTORALE 2011-2012





Resi forti dalla potenza dello SPIRITO SANTO

«Non vivo più io, ma Cristo vive in me» (Gal 2,20)

«**C**ol sacramento della confermazione [i fedeli] vengono vincolati più perfettamente alla Chiesa, sono arricchiti di una speciale forza dallo Spirito Santo e in questo modo sono più strettamente obbligati a diffondere e a difendere la fede con la parola e con l'opera, come veri testimoni di Cristo»¹³.

Se il Battesimo è il sacramento della rinascita, fondamento di tutta la vita cristiana, ed è la porta che schiude l'accesso agli altri sacramenti, quello della Confermazione, nel rafforzare la grazia batesi-

¹³ *Lumen Gentium*, 11.

male¹⁴, non solo consolida il vincolo con la Chiesa e con Cristo, come ben ricordato nel su citato numero della *Lumen Gentium*, ma favorisce e corrobora il cammino della maturità cristiana, conferendo maggiore forza nella testimonianza evangelica.

Ad operare questo duplice effetto nel sacramento della Cresima, e quindi nella vita di fede del cristiano, è l'azione dello Spirito Santo, che si riversa con una speciale effusione, come quella della Pentecoste¹⁵.

Il Vescovo sant'Ilario di Poitiers, nel *Trattato sulla Trinità*, così parla al riguardo della terza Persona della santissima Trinità:

«I sensi per il corpo umano sarebbero inutili se venissero meno i requisiti per il loro esercizio. Se non c'è luce o non è giorno, gli occhi non servono a nulla; gli orecchi in assenza di parole o di suono non possono svolgere il loro compito; le narici se non vi sono emanazioni odorifere, non servono a niente. E questo avviene non perché venga loro a mancare la capacità naturale, ma perché la loro funzione è condizionata da particolari elementi. Allo stesso modo l'anima dell'uomo, se non avrà attinto per mezzo della fede il dono dello Spi-

¹⁴ CCC, 1285.

¹⁵ Cfr. At 2,1-33.

rito Santo, ha sì la capacità di intendere Dio, ma le manca la luce per conoscerlo»¹⁶.

Il sacramento della Confermazione, dunque, lo si può percepire proprio come dono speciale dello Spirito Santo¹⁷, unito strettamente a quelli del Battesimo e dell'Eucaristia¹⁸. Pertanto, pur salvaguardando l'unità dei sacramenti dell'iniziazione cristiana¹⁹ - con essi, infatti, «sono posti i fondamenti

¹⁶ ILARIO DI POITIERS, *Trattato sulla Trinità*, Lib. 2,1,33.35.

¹⁷ Cfr. CCC, 741; 1287.

¹⁸ Cfr. CCC, 1285; *Sacrosanctum Concilium*, 71.

¹⁹ Cfr. CCC, 1285.



di ogni vita cristiana»²⁰ - il sacramento della “Pentecoste” andrà a costituire il riferimento principale nelle attività pastorali dell’anno 2011-2012.

Sulla base di quanto esposto si comprende facilmente che, a ben introdurci nel prossimo anno liturgico – pastorale è proprio l’esperienza spirituale maturata nell’itinerario di fede, vissuto alla luce del sacramento del Battesimo.

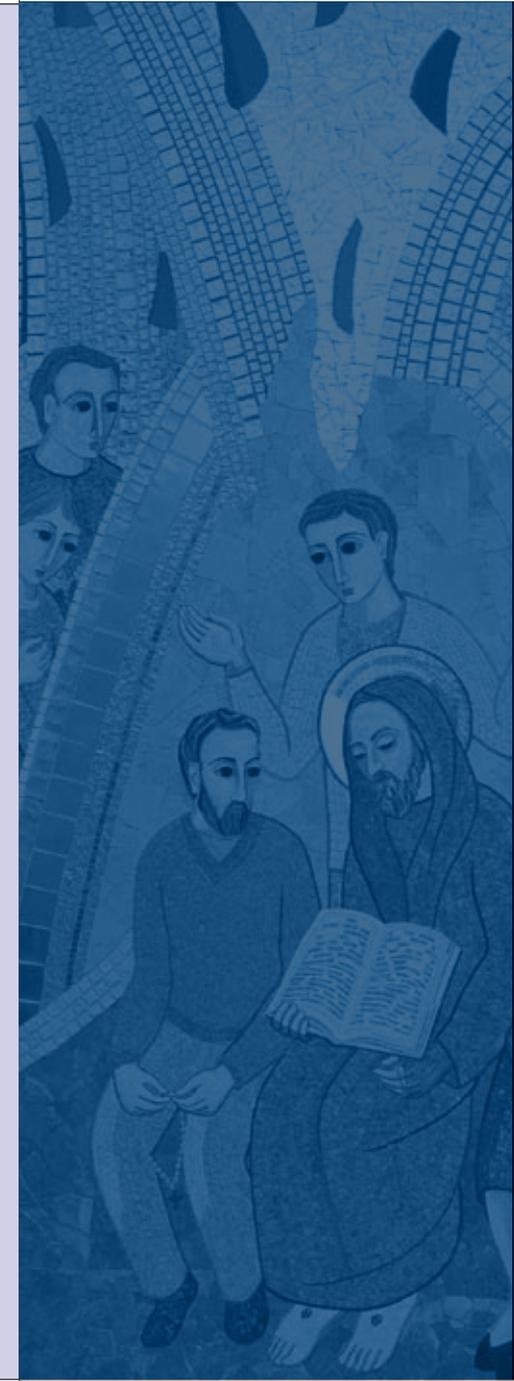
L’attuale progetto, quindi, mantenendo saldi gli intenti e gli obiettivi del piano triennale (2010-2013)²¹ ed inserendosi naturalmente nell’alveo dell’anno liturgico (ciclo festivo B – ciclo feriale II), non può che attuarsi concretamente nel triplice servizio ed esercizio dei compiti con cui la Chiesa esprime la sua stessa natura: annuncio della Parola di Dio (diaconia della Parola), celebrazione dei sacramenti (diaconia del culto) e servizio della carità (diaconia della carità)²².

.....
²⁰ CCC, 1212.

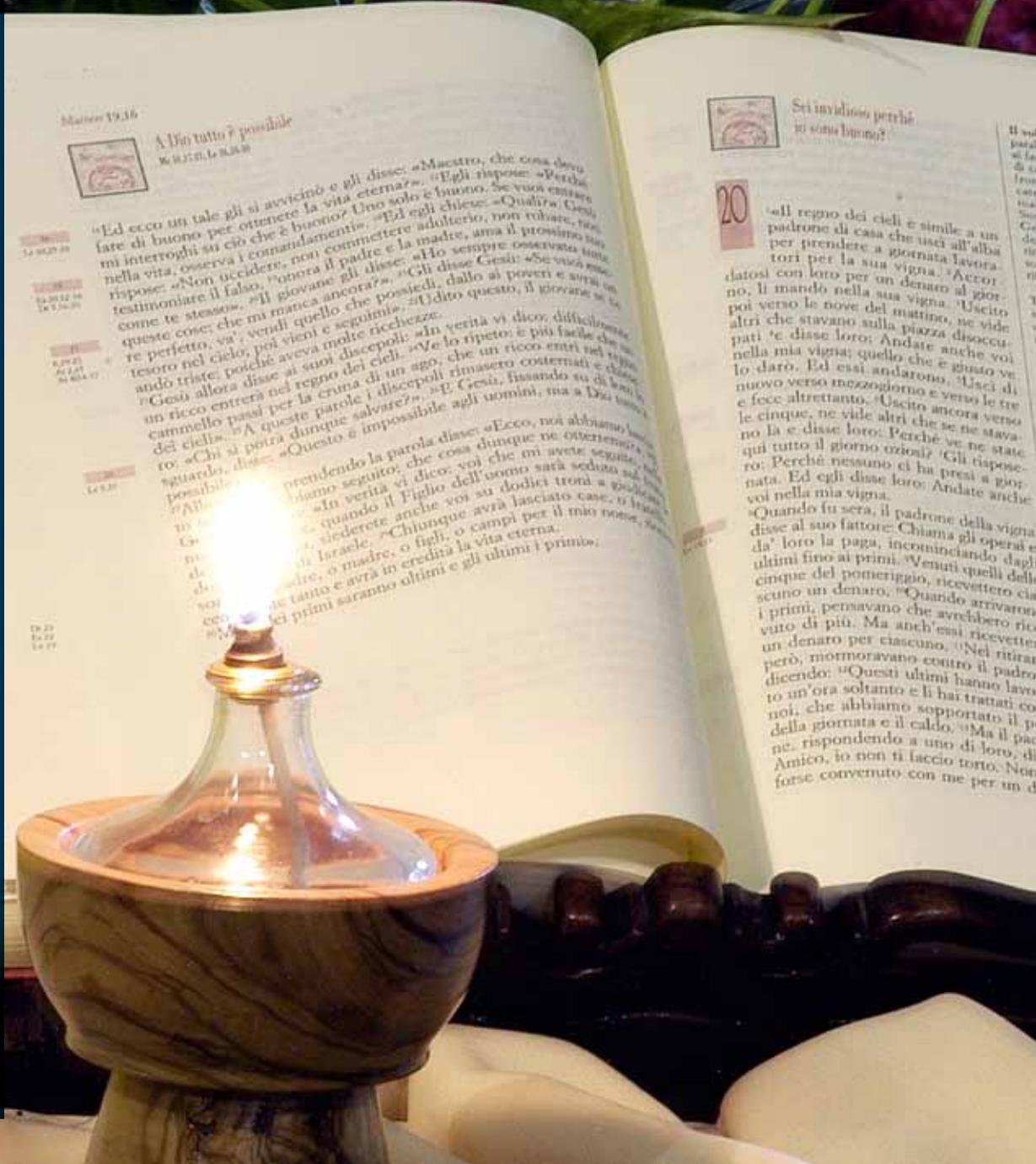
²¹ «L’intento di giungere ad una consapevolezza sempre più piena e più matura di “quello che siamo”, del “come vivere” e del “dove siamo diretti”, risulta essere fra gli obiettivi principali del progetto pastorale nei prossimi tre anni (2010-2013)». *Rinati dall’acqua e dallo Spirito Santo*. «Il mio vivere è Cristo» (Fil 1,21), Progetto pastorale 2010-2011 del santuario “Santa Maria delle Grazie” e della chiesa “San Pio da Pietrelcina”, pp. 5-6 (d’ora in poi lo abbrevieremo con *Progetto pastorale 2010-2011*).

²² BENEDETTO XVI, *Deus Caritas est*, 25.

Per ogni ambito, infine, è stata scelta un’icona biblica, che avrà principalmente la funzione di illuminare e guidare, accompagnare ed orientare le varie attività e/o celebrazioni, nonché tutte le altre iniziative, culturali o spirituali, programmate o da programmarsi nel corso di questo anno liturgico-pastorale.



DIACONIA DELLA PAROLA



Matteo 19,16



A Dio tutto è possibile
M. RUTTI, L. BIANCHI

16,16-17

16,18-20

16,21-23

16,24

16,29

«Ed ecco un tale gli si avvicinò e gli disse: «Maestro, che cosa devo fare di buono per ottenere la vita eterna?». «Egli rispose: «Perché mi interroghi su ciò che è buono? Uno solo è buono. Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti». «Ed egli chiese: «Qualità? Gesù rispose: «Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso». «E gli disse Gesù: «Se vuoi manifestare la tua carità, vendi tutto quello che possiedi, dallo ai poveri e avrà un tesoro nel cielo, poi vieni e seguimi». «Udito questo, il giovane se ne andò triste, poiché aveva molte ricchezze. «In verità vi dico, difficilmente un ricco entrerà nel regno dei cieli. «Ve lo ripeto: è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno dei cieli». «A queste parole i discepoli rimasero costernati e chiesero: «Chi si potrà dunque salvare?». «P. Gesù, fissando su di loro, rispose: «Questo è impossibile agli uomini, ma a Dio tutto è possibile». «E questo disse: «Ecco, noi abbiamo lasciato case e parenti e ti seguiamo. Quando il Figlio dell'uomo sarà seduto sul trono di gloria, siederete anche voi su dodici troni a giudicare i dodici tribù d'Israele. «Chiunque avrà lasciato case o fratelli o sorelle o madre, o padre, o figli, o campi per il mio nome, io lo ricompenserò tante volte e avrà in eredità la vita eterna. «Ma chi non ha fatto così, non sarà primo». «E gli ultimi i primi».



Sei invidioso perché io sono buono?

20

«Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. «Uscito poi verso le nove del mattino, «Uscito altri che stavano sulla piazza disoccupati, «Uscito ancora verso le tre e disse loro: Andate anche voi nella mia vigna; quello che è giusto voi lo darò. Ed essi andarono. «Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre e fece altrettanto. «Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano là e disse loro: Perché ve ne state qui tutto il giorno oziosi? «Gli rispose: «Perché nessuno ci ha presi a giornata. Ed essi dissero: Andate anche voi nella mia vigna. «Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: Chiama gli operai e dà loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi. «Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. «Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero un denaro per ciascuno. «Nel ritirarsi però, mormoravano contro il padrone dicendo: «Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il caldo della giornata e il caldo. «Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: Amico, io non ti faccio torto. Non forse convenuto con me per un d

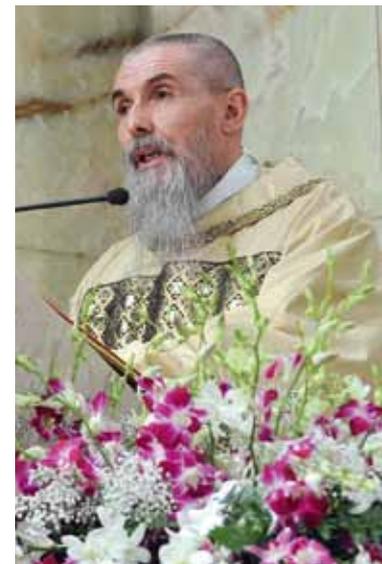


S. Ecc. mons. Michele Castoro Fr. Francesco D. Colacelli, OFM Cap.
 Ministro Provinciale "Sant'Angelo e Padre Pio" - Foggia

«Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Venne a Nazareth, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:
 Lo Spirito del Signore è sopra di me;
 per questo mi ha consacrato con l'unzione
 e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,
 a proclamare ai prigionieri la liberazione
 e ai ciechi la vista;
 a rimettere in libertà gli oppressi,
 a proclamare l'anno di grazia del Signore.

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'inserviante e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: "Oggi si è compiuta questa scrittura che voi avete ascoltato". Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole che uscivano dalla sua bocca». (Lc 4,14.16-22)

Questa prima icona biblica con cui si apre lo "spazio" ed il programma della "Diaconia della Parola", risuona come un autentico e solenne invito all'annuncio e alla testimonianza delle meraviglie che Dio compie nella storia dell'umanità, nella nostra storia di salvati.



Fr. Carlo M. Laborde, OFM Cap.
 Guardiano Convento San Giovanni Rotondo



Fr. Francesco Dileo, OFM Cap.
 Rettore del Santuario

Spetta, quindi, a ciascun battezzato testimoniare al mondo che Gesù è il Signore, il Salvatore del mondo.

Così, l'impegno dell'annuncio e della predicazione, le attività catechetiche e la formazione specifica, se da una parte si configurano come un vero e proprio servizio educativo alla vita di fede²³, dall'altra si presentano come momenti propizi per corroborarsi nella consapevolezza di essere chiamati, in forza della partecipazione all'ufficio profetico di Cristo, a «diffondere dovunque la viva testimonianza di Lui, soprattutto per mezzo di una vita di fede e di carità, e coll'offrire a Dio un sacrificio di lode»²⁴.

²³ *Progetto pastorale 2010-2011*, p. 21.

²⁴ *Lumen Gentium*, n. 12.

1. L'annuncio e la predicazione, ordinariamente, quali "forme" privilegiate della diaconia della Parola, troveranno adempimento nelle liturgie, nelle paraliturgie e nelle pratiche di pietà popolare, anche attraverso i media, soprattutto nei "luoghi" loro propri. Quindi:

- nelle omelie delle Celebrazioni Eucaristiche feriali e festive (domenicali, memorie, feste, solennità);
- durante l'amministrazione dei Sacramenti;
- nelle riflessioni delle diverse circostanze commemorative;
- nella comunicazione del messaggio cristiano attraverso le visite guidate alle chiese "Santa Maria delle Grazie", "San Pio da Pietrelcina" e ai luoghi legati al Santo;
- nelle relazioni interpersonali di accoglienza con i pellegrini e negli incontri sporadici e non programmati con il singolo fedele o con i gruppi;
- il sabato sera, alle ore 16,45 (ora solare), 17,15 (ora legale) e la domenica, alle ore 11,15 e alle ore 16,45 (ora solare), 17,15 (ora

legale), su Tele Radio Padre Pio e Padre Pio TV, con la riflessione in preparazione alla liturgia domenicale a cura del rettore del Santuario, fr. Francesco Dileo;

- con la consegna ai fedeli di un sintetico compendio sul Sacramento della Confermazione, estratto dal Catechismo della Chiesa Cattolica, nei tempi e nelle circostanze che si prospetteranno;
- straordinariamente alcune iniziative attinenti quest'ambito e congeniali alla diffusione della Parola di Dio saranno attivate nei modi e nei tempi da stabilirsi.

2. Le catechesi, volte a suscitare ulteriori "spazi vitali" di maturazione umana e di crescita spirituale, nonché di educazione alla vita di fede, offriranno occasioni di approfondimento della Parola di Dio e della spiritualità di san Pio da Pietrelcina, tenendo presente i suggerimenti pastorali della Chiesa locale, della Chiesa italiana ed il tema pastorale del Santuario.

2.1. Nel **tempo di Avvento** le catechesi tenderanno a sviluppare alcuni aspetti emergenti dalla Parola di Dio proposta dalla liturgia delle quattro domeniche. Pertanto, in sin-

tonia con gli orientamenti della Chiesa italiana, mentre si cercherà di rendere feconda l'opera educativa²⁵, la proposta catechetica tenderà anche di offrire un raccordo fondamentale fra Parola ed esperienza quotidiana, promuovendo il necessario recupero della dimensione spirituale della vita dell'uomo, cioè un'esistenza secondo lo Spirito (cfr. Gal 5,25)²⁶.

Gli appuntamenti saranno distribuiti secondo i tempi, i luoghi e le tematiche seguenti:

- **Sabato 26 Novembre '11**, chiesa "Santa Maria delle Grazie", ore 21,00
«Siate vigilanti nell'attesa» (Mc 13,33-37).
Educati dallo Spirito a camminare in novità di vita, nell'attesa della sua venuta.
- **Sabato 3 Dicembre '11**, chiesa "Santa Maria delle Grazie", ore 21,00
Preparate la strada al Signore che viene (cfr. Mc 1,1-3).
Aprirsi ad una esistenza secondo lo Spirito (cfr. Gal 5,25).

²⁵ Cfr. *Educare alla vita buona del Vangelo*, n. 33.

²⁶ *Ibi*, n. 22.

- **Sabato 10 Dicembre '11**, chiesa antica "Santa Maria delle Grazie", ore 21,00
«Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie» (1 Tes 5,16-24).
 Vivere i frutti dello Spirito (cfr. Gal 5,22-23).
- **Sabato 17 Dicembre '11**, chiesa antica "Santa Maria delle Grazie", ore 21,00
«Lo Spirito Santo scenderà su di te. Colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio» (Lc 1,35).
 Riconoscere la Verità di Colui che viene.

2.2 Le catechesi nel **tempo di Quaresima** tenderanno, invece, a sviluppare aspetti precisi, relativi al tema pastorale di quest'anno 2011-2012. In ragione di ciò, i testi di riferimento sono stati scelti fra quelli che, nella Sacra Scrittura o fra i documenti della Chiesa, favoriscono maggiormente un percorso educativo e formativo sul sacramento della Confermazione.

Così come avviene ormai da diversi anni, le catechesi al popolo in questo tempo forte saranno distribuite nei cinque sabati che precedono la Settimana Santa:

- **Sabato 25 Febbraio '12**, chiesa "Santa Maria delle Grazie", ore 21,00

«Diffonderò il mio spirito sulla casa d'Israele» (Ez 39,29).

«Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni» (At 1,8).

La Confermazione: per i meriti di Cristo risorto, lo Spirito di Dio viene partecipato ad ogni credente.

- **Sabato 3 Marzo '12**, chiesa "Santa Maria delle Grazie", ore 21,00
«Avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso» (Ef 1,3-4.13-19).
 La Confermazione: il rito e i gesti che comunicano il dono speciale dello Spirito Santo.

- **Sabato 10 Marzo '12**, chiesa "Santa Maria delle Grazie", ore 21,00
«Lo Spirito di verità sarà in voi» (Gv 14,15-17).
«Lo Spirito forma il cristiano, secondo i sentimenti di Cristo, guida alla verità tutta intera, illumina le menti...»²⁷.
 La Confermazione: atto di conformazione del cresimato a Cristo.

- **Sabato 17 Marzo '12**, chiesa "Santa Maria delle Grazie", ore 21,00
«Tutti furono colmati di Spirito Santo» (At 2,1-6.14.22-23.32-33).

²⁷ Educare alla vita buona del Vangelo, n. 22.

«Il senso della fede e i carismi nel popolo di Dio»²⁸.

La Confermazione: i doni dello Spirito Santo.

- **Sabato 24 Marzo '12**, chiesa "Santa Maria delle Grazie", ore 21,00
«Se viviamo nello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito» (Gal 5,16-17.22.24-25).
«L'accoglienza del dono dello Spirito porta ad abbracciare tutta la vita come vocazione»²⁹.
 La Confermazione: la forza della testimonianza.

2.3 Le catechesi **sulla spiritualità di Padre Pio**, oltre ad istruire sul pensiero e sull'opera ministeriale del Santo di Pietrelcina, tenderanno proprio a trasmettere quegli insegnamenti edificanti da cui si può trarre giovamento per la propria vita spirituale.

Gli appuntamenti sono stati programmati nel modo seguente:

- **venerdì 27 Gennaio '12**, chiesa antica "Santa Maria delle Grazie", ore 21,00
Anniversario professione perpetua di Padre Pio
"Le operazioni dello Spirito Santo"
(P. Pio);

²⁸ *Lumen Gentium*, 12.

²⁹ *Educare alla vita buona del Vangelo*, n. 23.

- **venerdì 24 Maggio '12**, chiesa inferiore "San Pio", ore 21,00
in occasione dell'anniversario della nascita di Padre Pio (25 maggio) e del 25° anniversario della visita del beato Giovanni Paolo II presso la tomba di san Pio da Pietrelcina (23 maggio 1987)
"San Pio da Pietrelcina e il beato Giovanni Paolo II discepoli dello Spirito";
- **venerdì 15 Giugno '12**, chiesa inferiore "San Pio", ore 21,00
in occasione del 10° anniversario della canonizzazione di Padre Pio da Pietrelcina (16 giugno 2002)
"Padre Pio unto dallo Spirito";
- **13 Settembre '12**, chiesa inferiore "San Pio", ore 21,00
nel 25° anniversario del pellegrinaggio della beata Madre Teresa di Calcutta presso la tomba di san Pio da Pietrelcina (13 settembre 1987)
"Due spiritualità a confronto".

2.4 Le catechesi per i diversi **gruppi linguistici** verranno programmate di volta in volta, secondo tempi e luoghi da definire con i sacerdoti accompagnatori e i capigruppo.

3. La formazione, che vede quali destinatari privilegiati tutti coloro che operano, a qualsiasi titolo e livello, presso il Santuario (operatori laici, religiosi e sacerdoti), anche in ragione di quanto ci chiede il nostro Padre arcivescovo nelle linee pastorali consegnate quest'anno, punterà ad offrire ulteriori occasioni di crescita, al fine di «servire in modo responsabile» e a fornire «tutti quegli strumenti necessari perché si possa incarnare il Vangelo nei vari ambiti di vita»³⁰.

3.1 Tempo di **formazione per gli operatori laici e religiosi**:

- **venerdì 27 gennaio '12**, chiesa "Santa Maria delle Grazie" (aula confessioni), ore 20,00
Formazione sulla vita e la spiritualità di Padre Pio;
- **lunedì 20 febbraio '12**, chiesa "Santa Maria delle Grazie" (aula confessioni), ore 20,00
"Dio educa il suo popolo" (formazione biblica);
- **lunedì 5 marzo '12**, chiesa "Santa Maria delle Grazie" (aula confessioni), ore 20,00
Formazione sulla vita e la spiritualità di Padre Pio;

³⁰ MICHELE CASTORO, "Sacerdoti dell'uomo, sacerdoti della strada", op. cit., p. 29.

- **lunedì 21 maggio '12**, chiesa "Santa Maria delle Grazie" (aula confessioni), ore 20,00
"Maria, donna e Madre esemplare" (formazione sulla spiritualità mariana);
- **lunedì 18 giugno '12**, chiesa "Santa Maria delle Grazie" (aula confessioni), ore 20,00
"I laici nella Chiesa". Riflessioni sul ruolo dei laici nella Chiesa e nel mondo. (formazione teologica e pastorale)³¹;
- **mercoledì 10 ottobre '12**, chiesa "Santa Maria delle Grazie" (aula confessioni), ore 20,00
Formazione sulla vita e la spiritualità di Padre Pio;
- **lunedì 19 novembre '12**, chiesa "Santa Maria delle Grazie" (aula confessioni), ore 20,00
"Culto e vita" (formazione liturgica).

3.2 Il tempo per la **formazione specifica dei sacerdoti** presenti ed operanti nel nostro Santuario seguirà il seguente calendario:

³¹ Questo momento formativo farà riferimento principalmente al IV capitolo della *Lumen Gentium* e alle *Linee pastorali* dell'arcivescovo mons. Michele Castoro (vedi nota 8).

- **13-17 Febbraio 2012**, Auditorium “Mary Pyle” della chiesa “San Pio da Pietrelcina”
II Settimana internazionale della Riconciliazione sul tema:
 “Il sacramento della riconciliazione e la nuova evangelizzazione”
 (tempo di formazione e di riflessione per i presbiteri).

Programma

Lunedì 13 febbraio

- 16.00 apertura (*auditorium Maria Pyle*)
saluti e introduzione
- 16.45 Relazione:
Il Sacramento della riconciliazione e la nuova evangelizzazione
S. E. mons. RINO FISICHELLA
- 17.45 Pausa
- 18.15 Dialogo tra e con relatore
- 19.00 Pausa
- 19.30 Vespri (*sala delle Confessioni*)
- 20.30 Cena (*hotel Approdo*)

Martedì 14 febbraio

- 8.30 Lodi (*sala delle Confessioni*)
- 9.30 Relazione
Il Sacramento della riconciliazione e la nuova evangelizzazione: aspetto biblico
GERHARD HOTZE
(auditorium Maria Pyle)

- 10.30 Pausa
- 11.00 Dialogo con il relatore
- 12.00 Eucaristia (*chiesa inferiore “San Pio”*)
- 13.30 Pranzo (*hotel Approdo*)
- 16.30 Liturgia penitenziale
(sala delle Confessioni)
S. E. mons. PIERO MARINI
- 20.00 Cena (*hotel Approdo*)

Mercoledì 15 febbraio

- 8.30 Lodi (*sala delle Confessioni*)
- 9.30 Relazione
Il Sacramento della riconciliazione e la nuova evangelizzazione - aspetto teologico
P. MARKO I. RUPNIK, S. I.
(auditorium Maria Pyle)
- 10.30 Pausa
- 11.00 Dialogo con il relatore
- 12.00 Eucaristia (*chiesa inferiore “San Pio”*)
- 13.30 Pranzo (*hotel Approdo*)
- 16.30 Relazione
Il Sacramento della riconciliazione e la nuova evangelizzazione - aspetto pastorale
S.E. mons. THOMAS MENAMPAMPIL
(auditorium Maria Pyle)
- 17.30 Pausa
- 18.00 Dialogo con il relatore
- 19.00 Vespri (*sala delle Confessioni*)
- 20.00 Cena (*hotel Approdo*)

Giovedì 16 febbraio

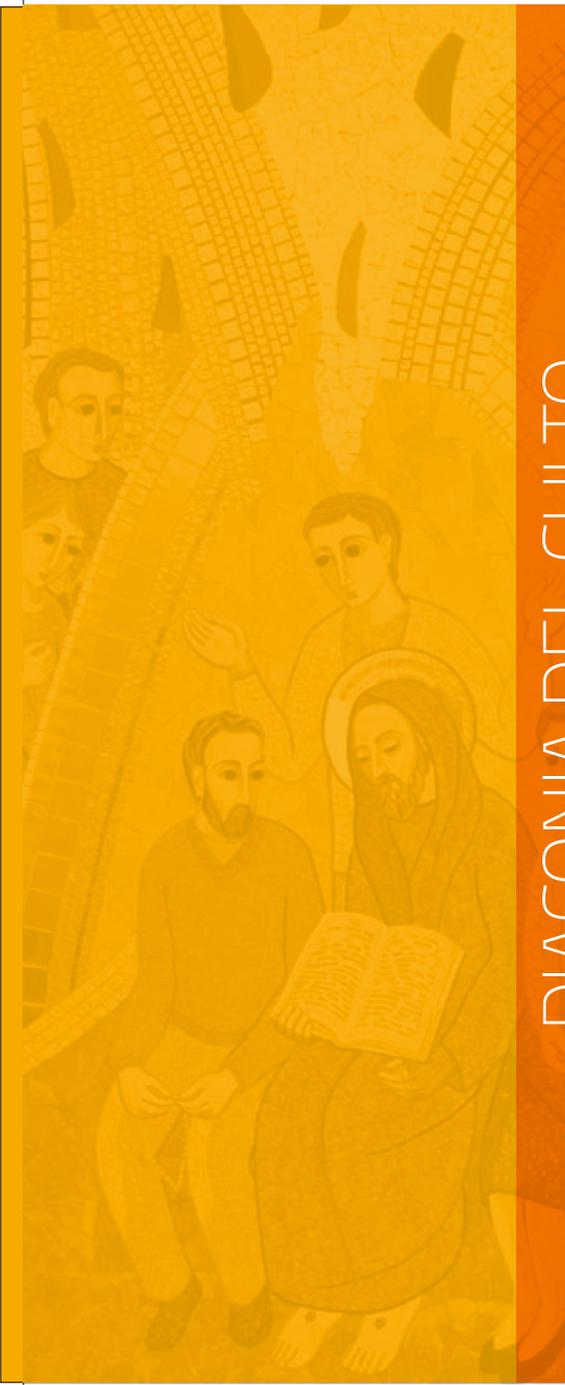
- 8.30 Lodi (*sala delle Confessioni*)
- 9.30 Tavola rotonda - 1^a parte
(*auditorium Maria Pyle*)
S.E. mons. **THOMAS MENAMPAMPIL**
fr. **FRANCESCO NERI**,
ministro provinciale Ofm Cap.
Dott. ALDO MARIA VALLI, Vaticanista del TG1
- 10.30 Pausa
- 11.00 Tavola rotonda 2^a parte
(*auditorium Maria Pyle*)
- 13.30 Pranzo (*hotel Approdo*)
- 16.30 **Comunicazione su san Pio**
evangelizzatore attraverso il confessionale
sig. **STEFANO CAMPANELLA**,
direttore di Tele Radio Padre Pio
(*auditorium Maria Pyle*)
- 17.30 Pausa
- 18.00 Vespri ed Eucaristia
presiede S. E. mons. **MICHELE CASTORO**,
Arcivescovo di Manfredonia-Vieste-
San Giovanni Rotondo
- 20.00 Cena (*hotel Approdo*)

Venerdì 17 febbraio

- 8.30 Lodi (*sala delle Confessioni*)
 - 9.30 Conclusioni
S.E. mons. **YANNIS SPITERIS**
 - 11.00 Pausa
 - 11.30 Eucaristia (*chiesa Inferiore "San Pio"*)
 - 13.00 Pranzo (*hotel Approdo*).
- **Giovedì 24 maggio '12**, convento Frati Cappuccini (refettorio), ore 15,30
Formazione sulla vita e la spiritualità di Padre Pio.
 - **Mercoledì 6 giugno '12**, Convento Frati Cappuccini (refettorio), ore 15,30
Formazione sulla vita e la spiritualità di Padre Pio.



DIACONIA DEL CULTO



«Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati» (At 2,46-47).

Il libro degli Atti degli Apostoli in questo breve passaggio, che segue il racconto della Pentecoste, ci presenta uno spaccato concreto della pratica culturale dei primi cristiani. L'apostolo Paolo, inoltre, nella Prima Lettera ai Corinzi ricorda alla comunità, che vive un momento difficile di divisioni³², quale sia il modo di celebrare la cena del Signore: «Il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese il pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: "Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me". Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me". Ogni volta infatti che mangiate questo pane e be-

³² Cfr. 1 Cor 11,17-22.

vete questo calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga» (1 Cor 11,23-26). È il culto inaugurato dallo stesso Cristo Gesù, mediante il compimento del suo mistero pasquale di passione, morte e resurrezione³³.

Dalla Pentecoste, come ci ricorda anche la *Sacrosanctum Concilium*, i fedeli cristiani non tralasciarono mai questa azione culturale. Mai la Chiesa ha smesso di «riunirsi in assemblea per celebrare il mistero pasquale»³⁴.

La Celebrazione Eucaristica, allora, memoriale della morte e risurrezione di Cristo,³⁵ sia nei giorni feriali che la domenica (Pasqua della settimana), nelle feste e nelle solennità, costituisce il cuore, il centro propulsore di tutta la vita della Chiesa e quindi del nostro Santuario. Ad essa, per consentire una partecipazione attiva ed efficace dei fedeli ai misteri di Cristo, verrà dedicata la massima attenzione e cura, al fine di esprimere il massimo rispetto all'altissima dignità dell'azione liturgica che «attua l'opera della salvezza propria della Chiesa»³⁶.

.....
³³ Cfr. ANTONIO MISTRORIGO, *Guida alfabetica liturgia*, Piemme, 1997, p. 159.

³⁴ *Sacrosanctum Concilium*, n. 6.

³⁵ Cfr. *Ivi*, n. 47.

³⁶ *Ivi*, n. 6.

Dalla stessa liturgia che specialmente nel sacrificio eucaristico vede attuare l'opera della nostra redenzione³⁷, scaturiranno tutti gli altri atti di culto che mirano comunque e sempre a rendere lode e gloria al Signore e alla santificazione dei fedeli.

In ragione di quanto sopra espresso e nel rispetto dei tempi e dei modi predisposti dal calendario liturgico generale della Chiesa, di alcune modalità peculiari, relative alle solennità, feste e ricorrenze dell'Arcidiocesi di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo e della Provincia dei Frati Minori Cappuccini "Sant'Angelo e Padre Pio" – Foggia, mentre viene sottolineata l'osservanza del giorno di domenica quale «primordiale giorno festivo di precetto»³⁸, tutto l'esercizio culturale del Santuario verrà organizzato nel modo descritto puntualmente nei paragrafi seguenti.

.....
³⁷ Cfr. *Ivi*, n. 2.

³⁸ *Codice di Diritto Canonico*, 1246, 1.



Settimana Santa e Triduo Pasquale

Di centrale importanza nell'anno liturgico è la Settimana Santa che, dalla domenica delle Palme, ricorda e celebra in modo particolare e solenne gli avvenimenti degli ultimi giorni della vita terrena di Gesù: la sua Passione, Morte e Risurrezione (Triduo Pasquale).

- **Domenica 1° aprile '12**, Domenica delle Palme, rito di benedizione delle palme presso l'ingresso della *Via Crucis* monumentale, ore 9,30, e processione verso la chiesa "San Pio da Pietrelcina" dove si terrà la Celebrazione Eucaristica.

- **Mercoledì Santo 4 aprile '12**, Messa crismale, Cattedrale di Manfredonia, ore 17,00.
- **Giovedì Santo 5 aprile '12**, Messa in "Coena Domini" con rito della lavanda dei piedi, chiesa "Santa Maria delle Grazie", ore 18,00. Adorazione comunitaria, ore 21,30 (chiesetta antica).
- **Venerdì Santo 6 aprile '12**, Celebrazione della Passione del Signore, chiesa "Santa Maria delle Grazie", ore 15,30.
- **Sabato Santo 7 aprile '12**, silenzio e contemplazione del mistero della sepoltura e del riposo di Cristo nel sepolcro; "Ora della Madre", chiesa "Santa Maria delle Grazie" (cripta), ore 11,00³⁹. Veglia Pasquale, chiesa "San Pio da Pietrelcina", ore 23,00.
- **Domenica di Resurrezione 8 aprile '12**, chiesa "San Pio da Pietrelcina", ore 18,00, solenne Celebrazione Eucaristica presieduta dal padre arcivescovo, mons. Michele Castoro.

.....
³⁹ Con la partecipazione delle diverse realtà della vita religiosa femminile per esprimere la maternità spirituale profetica di questa particolare vocazione.

❁ Solennità e feste del Signore

La Chiesa ricordando i misteri della redenzione attraverso le solennità e le feste del Signore distribuite nell'anno liturgico⁴⁰, «apre ai fedeli le ricchezze delle azioni salvifiche e dei meriti del suo Signore, le rende come presenti a tutti i tempi e permette ai fedeli di venirne a contatto e di essere ripieni della grazia della salvezza»⁴¹.

Pertanto, in ragione di quanto indicato dal calendario liturgico generale della Chiesa, le solennità e le feste del Signore verranno celebrate nel nostro Santuario secondo i tempi e luoghi stabiliti.

- **Da giovedì 15 dicembre a venerdì 23 dicembre '11**, novena in preparazione alla solennità del santo Natale, chiesa "Santa Maria delle Grazie", ore 17,30.

⁴⁰ Cfr. *Sacrosanctum Concilium*, 102.

⁴¹ *Ibidem*.



- **Sabato 24 dicembre '11**, veglia nella notte di Natale, chiesetta "Santa Maria delle Grazie", ore 23,30.
- **Domenica 25 dicembre '11**, Natale del Signore, Messa della notte, chiesa "Santa Maria delle Grazie", ore 00,00. Nella giornata sante Messe come nei giorni festivi. Alle 18,00, chiesa "Santa Maria delle Grazie", Celebrazione Eucaristica presieduta dal padre arcivescovo, mons. Michele Castoro.
- **Venerdì 6 gennaio '12**, Epifania del Signore, sante Messe come nei giorni festivi. Alle 17,30 Celebrazione Eucaristica presieduta dal ministro provinciale dei Frati Minori Cappuccini della Provincia Religiosa "Sant'Angelo e Padre Pio", fr. Francesco D. Colacelli. Tradizionale bacio del Bambinello di Padre Pio.
- **Giovedì 2 Febbraio '12**, Presentazione del Signore. Festa della vita consacrata.



- **Lunedì 26 Marzo '12**, Annunciazione del Signore (trasferita dal 25 perché coincidente con la V Domenica di Quaresima).
- **Domenica 20 maggio '12**, Ascensione del Signore.
- **Sabato 26 maggio '12**, solenne veglia di Pentecoste, presieduta dal padre arcivescovo, mons. Michele Castoro presso la chiesa "San Pio da Pietrelcina".
- **Domenica 27 maggio '12**, Pentecoste.
- **Domenica 3 giugno '12**, Santissima Trinità.
- **Giovedì 7 giugno '12**, *Corpus Domini*. Celebrazione diocesana (luogo e orario da stabilirsi).
- **Domenica 10 giugno '12**, *Corpus Domini*. San Giovanni Rotondo, parrocchia "San Francesco d'Assisi", Celebrazione Eucaristica vespertina e processione.
- **Domenica 25 novembre '12**, Solennità di Cristo Re.

Il ciclo mariano

«Maria, donna esemplare, porge alla Chiesa lo specchio in cui essa è invitata a riconoscere la propria identità, gli affetti del cuore, gli atteggiamenti e i gesti che Dio attende da lei»⁴².

- **Da martedì 29 novembre a mercoledì 7 dicembre '11**, novena in preparazione alla solennità dell'Immacolata Concezione, chiesa "Santa Maria delle Grazie", ore 17,30.
- **Giovedì 8 dicembre '11**, solennità dell'Immacolata Concezione, sante Messe come nei giorni festivi. Dopo la Celebrazione delle 11,30, omaggio floreale all'immagine della Vergine Maria posta all'interno della *Via Crucis* monumentale.
- **Domenica 1° gennaio '12**, solennità di Maria Santissima Madre di Dio.
- **Sabato 11 febbraio '12**, memoria della Beata Maria Vergine di Lourdes. La giornata dell'ammalato verrà preparata con l'UNITALSI e con le indicazioni della Chiesa locale.

.....
⁴² *Educare alla vita buona del Vangelo*, n. 56.



- **Mese di Maggio 2012** dedicato a Maria. Tutto il mese con predicazione mariana presso il santuario "Santa Maria delle Grazie" (chiesa "San Pio da Pietrelcina" nei giorni festivi), ore 18,00. Mese di maggio nel centro della città, ore 21,00.
- **Giovedì, 31 maggio '12**, conclusione del mese mariano. Chiesa "Santa Maria delle Grazie", ore 18,00, Celebrazione Eucaristica presieduta dal padre arcivescovo, mons. Michele Castoro. A seguire processione con l'icona della Madonna delle Grazie.
- **Lunedì 2 luglio '12**, anniversario dell'incoronazione della Madonna delle Grazie che si venera nel nostro Santuario.
- **Giovedì 2 Agosto '12**, Santa Maria degli Angeli alla Porziuncola, festa del Perdono di Assisi. In questo giorno particolare è possibile lucrare l'indulgenza plenaria presso le nostre chiese (vedi più avanti le condizioni, pag. 71).

- **Mercoledì 15 agosto '12**, solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, sante Messe come nei giorni festivi.
- **Da venerdì 31 agosto '12⁴³ a sabato 8 settembre '12**, novena in preparazione alla festa patronale della Madonna delle Grazie, chiesa madre ("San Leonardo"), ore 18,00.

.....
⁴³ Venerdì 31 agosto, dopo la Messa vespertina nel santuario "Santa Maria delle Grazie", il quadro della Vergine verrà portato in processione alla chiesa parrocchiale "San Leonardo", dove verrà celebrata la Messa della novena.



ANTO

- **Domenica 9 settembre '12**, solennità della Madonna delle Grazie, processione dopo la Messa vespertina con l'immagine della Vergine delle Grazie (chiesa madre). In questo giorno particolare è possibile lucrare l'indulgenza plenaria presso la chiesetta "Santa Maria delle Grazie" (vedi più avanti le condizioni, pag. 71).
- **Lunedì 10 settembre '12**, dopo la Messa vespertina, dalla chiesa madre il quadro della Madonna delle Grazie verrà riportato in processione presso il suo Santuario.

Le memorie, le feste e le solennità dei santi

«I santi rivelano con la loro vita l'azione potente dello Spirito che li ha rivestiti dei suoi doni e li ha resi forti nella fede e nell'amore. Ogni cristiano è chiamato a seguirne l'esempio, cogliendo il frutto dello Spirito, che è "amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé (Gal 5,22)»⁴⁴.

Per il carattere francescano di questi luoghi, tenendo conto del calendario dell'Ordine Serafico, particolare attenzione verrà riservata ad alcune memorie, feste e solennità dei santi della famiglia france-

⁴⁴ *Educare alla vita buona del Vangelo*, n. 22.

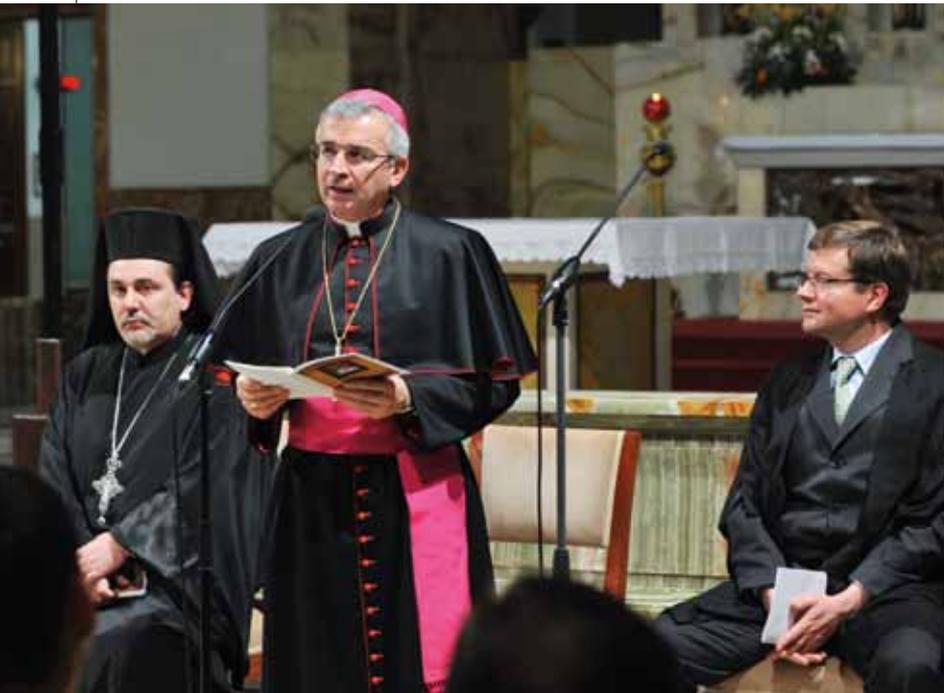
scana, nonché alle ricorrenze legate a san Pio da Pietrelcina, in sintonia con le precedenze e le disposizioni dei calendari della Chiesa universale e di quella particolare.

- **Domenica 24 giugno '12**, solennità della Natività di san Giovanni Battista (festa patronale per la città di San Giovanni Rotondo).
- **Sabato 11 agosto '12**, solennità di santa Chiara d'Assisi. Iniziative da programmare in collaborazione con le clarisse del Monastero della Resurrezione.
- **Da venerdì 14 settembre a venerdì 21 Settembre '12**, solenne novenario in onore di san Pio da Pietrelcina, chiesa inferiore "San Pio da Pietrelcina", ore 18,00 (sabato e domenica chiesa superiore).
- **Sabato 22 settembre '12**, grande veglia in preparazione alla festa liturgica del Santo, chiesa a cielo aperto "San Pio da Pietrelcina", ore 18,00.
- **Domenica 23 settembre '12**, solennità di san Pio da Pietrelcina, Celebrazioni come nei giorni festivi. Dopo la Messa vespertina delle ore 17,30, solenne processione per le strade della città di San Giovanni Rotondo.



- **Da martedì 25 settembre a mercoledì 3 ottobre '12**, novena in preparazione alla solennità del serafico padre san Francesco, chiesa "Santa Maria delle Grazie", ore 18,00 (sabato e domenica chiesa "San Pio da Pietrelcina").
- **Mercoledì 3 ottobre '12**, commemorazione transito serafico padre san Francesco, chiesa "Santa Maria delle Grazie", ore 21,00.
- **Giovedì 4 ottobre '12**, solennità del serafico padre san Francesco, chiesa "Santa Maria delle Grazie", ore 18,00. A seguire processione con l'immagine di san Francesco per le strade cittadine.

- **Da mercoledì 14 a venerdì 16 novembre '12**, triduo in preparazione alla festa di sant'Elisabetta d'Ungheria, chiesa "Santa Maria delle Grazie", ore 17,30. Animazione a cura dell'Ordine Francescano Secolare.
- **Sabato 17 novembre '12**, festa di sant'Elisabetta d'Ungheria, solenne celebrazione presso la chiesa "Santa Maria delle Grazie", con rito della benedizione e distribuzione del pane, ore 17,30.



🌀 **Settimana per l'Unità dei Cristiani**

«Lo Spirito è principio di unità: “un solo corpo e un solo Spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione” (Ef 4,4). Egli unisce intimamente in Cristo tutti i battezzati, suscitando in loro il desiderio della comunione visibile; ispira l'incontro tra le diverse confessioni cristiane, perché convergano verso l'unità voluta dal Signore; incoraggia il dialogo con i credenti di altre religioni e con ogni uomo di buona volontà»⁴⁵.

⁴⁵ *Educare alla vita buona del Vangelo*, n. 24.

Secondo le indicazioni della Chiesa universale verrà celebrata la “Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani” (da mercoledì 18 a mercoledì 25 gennaio '12). **Ogni giorno** Celebrazione Eucaristica con predicazione presso la chiesa “Santa Maria delle Grazie”, ore 17,30.

- **Sabato 21 gennaio '12**, veglia di preghiera ecumenica presso la chiesa “Santa Maria delle Grazie”, ore 21,00.

Inoltre, altri due appuntamenti, soprattutto di natura culturale, saranno programmati nel corso dell'anno, al fine di tenere costantemente accesi il desiderio e l'impegno per il cammino e il dialogo ecumenico.

I SACRAMENTI⁴⁶

«I sacramenti sono ordinati alla santificazione degli uomini, all'edificazione del Corpo di Cristo, e, infine, a rendere culto a Dio; in quanto segni, hanno poi anche la funzione di istruire. Non solo suppon-

⁴⁶ Per la celebrazione di alcuni sacramenti (Battesimo, prima Comunione, Matrimonio) nelle nostre chiese, è indispensabile il *nulla osta* della parrocchia di provenienza. Per il sacramento della Confermazione è necessario il permesso dell'ordinario (vescovo) del luogo. I documenti necessari per l'amministrazione dei sacramenti (Battesimo, prima Comunione e Cresima) dovranno pervenire presso il Santuario almeno una settimana prima rispetto alla data prescelta per la celebrazione del sacramento.

gono la fede, ma con le parole e con gli elementi rituali la nutrono, la irrobustiscono e la esprimono; perciò vengono chiamati i sacramenti della fede»⁴⁷.

Battesimo

I Battesimi verranno amministrati comunitariamente nella chiesa “Santa Maria delle Grazie” (salvo che sia disposto diversamente) il secondo e il quarto sabato del mese. Alcune eccezioni saranno concordate col Parroco, previo discernimento (vedi nota 46).

Eucaristia

Le prime Comunioni verranno amministrare secondo tempi e luoghi concordati previamente con il Parroco o con il Rettore (vedi nota 46).

Confermazione - Cresima

Essendo questo l’anno dedicato alla Confermazione, particolare attenzione verrà riservata alla preparazione di questo sacramento e alle relative celebrazioni, in collaborazione con i parroci del luogo. Pertanto le Cresime verranno amministrare dall’Ordinario del luogo (o da un suo delegato), il **1° maggio 2012** presso la chiesa “Santa Maria delle Grazie”, alle ore 18,30, e il **22 settembre 2012**, durante la veglia in preparazione alla festa liturgica di san Pio da Pietrelcina. Eventuali altre date verranno

.....
⁴⁷ *Sacrosanctum Concilium*, n. 59.

no concordate con l’Ordinario del luogo (per ricevere il sacramento vedi indicazioni nella nota 46).

Riconciliazione - Penitenza

Il sacramento della Penitenza, ordinariamente e salvo che sia disposto diversamente per motivi contingenti, sarà amministrato ogni giorno dalle ore 8,00 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 18,30 presso la penitenzieria di “Santa Maria delle Grazie” nel periodo invernale (dicembre-marzo) o di “San Pio da Pietrelcina” nel periodo estivo (aprile-ottobre).

Celebrazioni penitenziali⁴⁸ comunitarie, saranno predisposte durante i tempi forti di Avvento e Quaresima e in vista di eventi significativi o straordinari durante il Tempo Ordinario:

- **giovedì 22 dicembre ‘11**, ore 21,00, chiesa “Santa Maria delle Grazie”;
- **mercoledì delle ceneri** (22 febbraio ‘12), ore 21,00, chiesa “Santa Maria delle Grazie”;
- **mercoledì 28 marzo ‘12**, ore 21,00, chiesa inferiore “San Pio da Pietrelcina”;
- **mercoledì 1° agosto ‘12**, ore 21,00, chiesa inferiore “San Pio da Pietrelcina”.

.....
⁴⁸ Le liturgie penitenziali intendono preparare i fedeli ad una celebrazione più fruttuosa del sacramento della Riconciliazione e non devono essere confuse con la confessione e l’assoluzione sacramentale. Cfr. Rito della Penitenza nn. 36-37.

Matrimonio

I Matrimoni saranno celebrati nella chiesetta antica "Santa Maria delle Grazie", salvo che sia disposto diversamente, nel rispetto dei tempi liturgici e seguendo gli adattamenti e le indicazioni per la celebrazione di tale sacramento nell'Arcidiocesi.

Ordine e rito di Professione alla Vita Religiosa

Le celebrazioni con i riti di ordinazione o di professione religiosa verranno stabilite, nei tempi e nei luoghi opportuni, dagli Ordinari (il padre Arcivescovo e il Ministro Provinciale). Tali celebrazioni saranno sempre precedute da un'adeguata preparazione e da incontri di preghiera e di catechesi.

Unzione degli infermi

Sarà celebrato in accordo con il programma parrocchiale e con le esigenze dei pellegrini che arrivano a San Giovanni Rotondo, nonché dai Cappellani presso "Casa Sollievo della Sofferenza".

- **Sabato 11 Febbraio '12**, secondo le indicazioni della Chiesa locale, in occasione della giornata dell'ammalato.

☼ Culto eucaristico

«Tutti i fedeli, in linea con la pratica tradizionale e costante della Chiesa cattolica, nella loro venerazione verso il santissimo Sacramento, rendono ad esso quel culto di latria che è dovuto al vero Dio»⁴⁹.

- **L'adorazione eucaristica** si terrà tutti i giorni, tranne il sabato e la domenica, nella chiesetta antica "Santa Maria delle Grazie" (salvo che sia disposto diversamente), durante i tempi forti di Avvento e Quaresima, dalle ore 8,30 alle ore 17,00.

⁴⁹ SACRA CONGREGAZIONE DEI RITI, *Eucharisticum mysterium*, n. 3e: A.A.S. 59, 1967, p. 542.



- **Quarant'ore:** da domenica 19 a martedì 21 febbraio '12, chiesa "Santa Maria delle Grazie". Esposizione e adorazione personale dopo la Celebrazione delle 7,30; adorazione comunitaria e benedizione eucaristica alle ore 16,30.
- **Adorazione eucaristica ogni giovedì dell'anno** (tranne nei mesi di luglio e agosto o quando capitano delle solennità o sia disposto diversamente) chiesa "Santa Maria delle Grazie", ore 16,15 (inverno, ora solare); chiesa "San Pio da Pietrelcina", ore 16,45 (estate, ora legale).
- **Adorazione eucaristica ogni 1° venerdì del mese** (tranne quando capitano delle solennità o sia disposto diversamente) chiesa "Santa Maria delle Grazie", ore 16,15 (inverno); chiesa "San Pio da Pietrelcina", ore 16,45 (estate).

In occasione della solennità del **Corpus Domini** si parteciperà alle processioni (diocesana e cittadina) secondo le disposizioni del padre Arcivescovo.

☀ **Devozioni particolari e pii esercizi**

«La pietà popolare costituisce anche ai giorni nostri una dimensione rilevante della vita ecclesiale e può diventare veicolo educativo di valori della tradizione cristiana, riscoperti nel loro significato più autentico»⁵⁰.

Tutti gli esercizi di pietà popolare (devozioni, pii esercizi...), sono dunque da considerarsi una ricchezza spirituale e, pur essendo ispirati dalla liturgia, non possono sostituirla, anzi, *in qualche modo da essa derivano e ad essa introducono* i fedeli⁵¹.

Fiaccolata Mariana in preparazione al Giorno del Signore:

- **ogni sabato** (salvo che sia disposto diversamente), nel periodo da sabato *in Albis* (21 Aprile '12) all'ultimo sabato di ottobre (27 ottobre '12), a partire dalla chiesa "Santa Maria delle Grazie", ore 21,00.

Via Crucis:

- **Ogni venerdì di Quaresima**, chiesa "Santa Maria delle Grazie", ore 20,45;

⁵⁰ Educare alla vita buona del Vangelo, n. 44.

⁵¹ Cfr. Sacrosanctum Concilium 13.



- **tutti i venerdì di settembre**, mese legato alla stigmatizzazione di san Francesco (17 settembre) e di san Pio da Pietrelcina (20 settembre), chiesa all'aperto "San Pio da Pietrelcina", ore 21,00;
- in qualunque giorno, a cura dei gruppi, lungo il percorso predisposto sul monte Castellano (*Via Crucis* monumentale) dalle ore 6,00 (sia d'inverno che d'estate), alle ore 16,45 (ora solare) o 18,45 (ora legale). L'accesso per i disabili è anticipato di 15 minuti rispetto agli orari di chiusura previsti.

Il santo Rosario:

- **ogni giorno**, mezz'ora prima della santa Messa vespertina (ore 17,00, ora solare; ore 17,30, ora legale);

- **ogni sera** nella chiesa "Santa Maria delle Grazie" (o nella chiesa inferiore "San Pio da Pietrelcina" nel periodo stabilito), ore 21,00 durante tutto l'anno, (tranne quando capitano delle solennità o sia disposto diversamente, vedi per esempio il periodo in cui il sabato ci sono le fiaccolate mariane).

🌀 Commemorazioni e ricorrenze particolari

- **Mercoledì 23 maggio '12**, 25° anniversario della visita del beato Giovanni Paolo II a San Giovanni Rotondo e ai luoghi di san Pio da Pietrelcina (l'evento verrà preparato con un programma da stabilirsi in seguito).
- **Sabato 16 giugno '12**, 10° anniversario della Canonizzazione di Padre Pio da Pietrelcina (l'evento verrà preparato con un programma da stabilirsi in seguito).
- **Sabato 28 luglio '12**, ricorrenza dell'arrivo di Padre Pio a San Giovanni Rotondo (1916).
- **Venerdì 10 agosto '12**: 102° anniversario dell'ordinazione sacerdotale di Padre Pio.
- **Giovedì 13 settembre '12**: 25° anniversario del pellegrinaggio della beata Madre Teresa di Calcutta presso i luoghi di san Pio da Pietrelcina

(l'evento verrà preparato con un programma da stabilirsi in seguito).

- **Giovedì 20 settembre '12**, coro della chiesetta antica "Santa Maria delle Grazie", ore 10,00, inizio commemorazione della stigmatizzazione di Padre Pio. Quindi processione dei frati della Provincia verso la chiesa "Santa Maria delle Grazie" e prosecuzione della commemorazione.
- Ricordo della morte dei genitori di Padre Pio (mamma Peppa il 3 gennaio; zì Grazio il 7 ottobre) e di Maria Pyle (26 aprile).

L'indulgenza Plenaria

L'indulgenza è una "grazia" finalizzata al rinnovamento interiore. Non deve essere la via facile o uno sconto, ma un aiuto di cui possiamo beneficiare entrando in comunione di fede e di amore con la Chiesa intera, attingendo nel tesoro di grazia che scaturisce dai meriti di Cristo e della Vergine Maria e dalle preghiere e sofferenze dei santi e di tutti i fedeli (vivere la comunione dei santi). L'indulgenza può essere applicata anche in suffragio dei defunti.

Condizioni per l'indulgenza plenaria:

- la Confessione sacramentale, che porti ad una vera conversione del cuore e al rinnovamento della vita in Cristo;
- la Comunione eucaristica, che ci unisce a Gesù e a tutta la Chiesa;
- il pellegrinaggio, per ricordare che tutta la vita cristiana è come un gran pellegrinaggio verso la casa del Padre;
- le preghiere: Credo, Padre nostro, Ave Maria, Gloria e Salve Regina secondo le intenzioni del Papa.

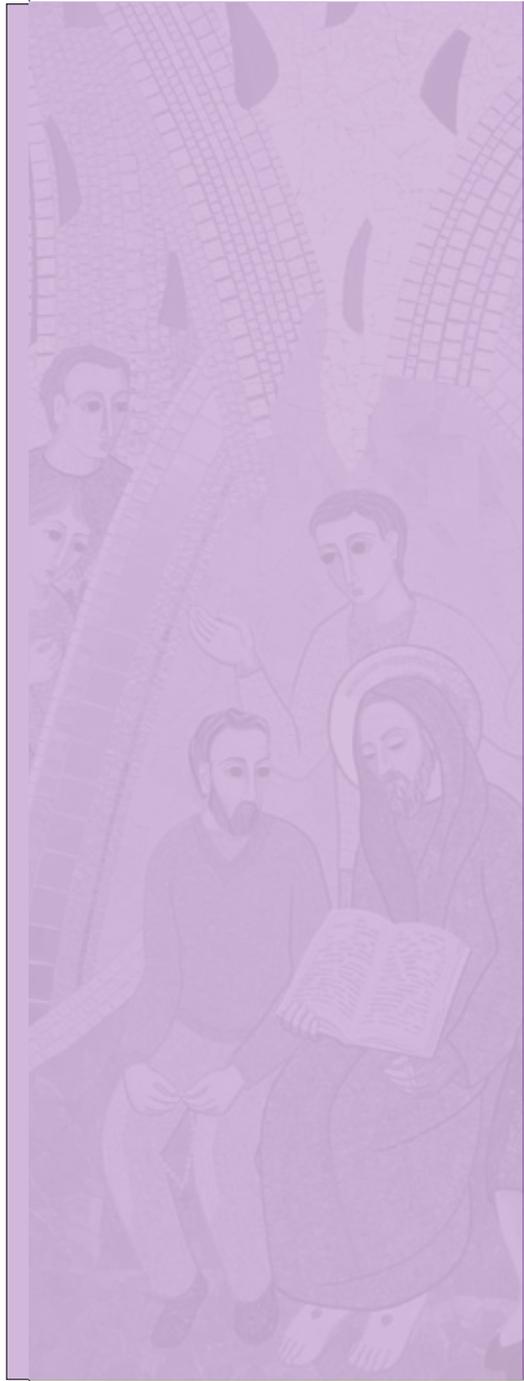
L'indulgenza plenaria nella chiesetta antica "Santa Maria delle Grazie"⁵²

Si può lucrare:

- nella solennità del Titolare della stessa chiesa (9 settembre);
- il 23 settembre, memoria liturgica di san Pio da Pietrelcina;
- una volta all'anno, in un giorno liberamente scelto dai singoli fedeli;
- ogni volta che, spinti dalla devozione, ivi accedono in gruppo come pellegrini.

⁵² Vedi decreto della Penitenzieria Apostolica del 30 ottobre 2002, prot N. 125/02/1.

DIACONIA DELLA CARITÀ





«Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita. E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se avessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sono nulla. E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe. La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia di orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine» (1 Cor 13,1-8).

Gli Orientamenti pastorali dell'Episcopato italiano per il decennio 2010-2011, al capitolo secondo, nel riferirsi alla dimensione caritativa e sociale dell'azione educativa, con molta chiarezza dicono che «il punto culminante della formazione secondo lo Spirito è l'amore».⁵³ Lo Spirito Santo, che guida alla Verità e ci permette di chiamare Dio come padre, ci educa all'amore. L'esercizio della carità, allora, è proprio di ogni cristiano. Non potrà esserci vero cristiano senza il distintivo della carità.

⁵³ *Educare alla vita buona del Vangelo*, n. 24.

A partire da questi presupposti, anche il nostro lavoro pastorale deve poter restituire ai fedeli pellegrini questa immagine della Chiesa e del cristiano.

🌀 **L'accoglienza del pellegrino**

L'esperienza di questi ultimi anni ci porta a tenere sempre di più in grande considerazione le esigenze dei pellegrini e ad offrire un servizio adeguato alle loro esigenze, sia spirituali che materiali.

Accogliere la moltitudine di fedeli pellegrini che giungono presso il nostro Santuario, significa anche favorirli in un cammino che li aiuti a vivere «forme autentiche di esperienza spirituale»⁵⁴. Resta, infatti, fra le sfide – e quindi fra gli obiettivi di primaria importanza – della nostra attività pastorale, l'impegno a "vigilare" perché si inneschino meccanismi di emancipazione da forme deleterie di devo-

⁵⁴ Cfr. "Sperare contro ogni speranza" (cfr. Rm 4,18), progetto pastorale 2008-2009 del santuario "Santa Maria delle Grazie" e della chiesa "San Pio da Pietrelcina), p. 5.



zionismo e/o di soggettivismo della fede, che falsano l'esperienza spirituale e portano ad una confusione e alla distorsione dei contenuti della fede⁵⁵.

Pertanto, sulla scorta di quanto già messo in atto lo scorso anno, verranno stabiliti dei momenti quotidiani di accoglienza, concordati con i gruppi che ne faranno richiesta. Per agevolare, inoltre, una buona organizzazione ricettiva sarà possibile, con l'ausilio dei nostri collaboratori⁵⁶, vagliare proposte di pellegrinaggio o itinerari spirituali rimodulandoli a partire dalla tipologia dei gruppi (giovani, ammalati, gruppi di preghiera, gruppi parrocchiali, famiglie...).

⁵⁵ Cfr. *Questa è la nostra fede! "Alla tua luce vediamo la luce"* (sal 36,10), progetto pastorale 2007-2008 del santuario "Santa Maria delle Grazie" e della chiesa "San Pio da Pietrelcina), p. 6.

⁵⁶ Per informazioni: Ufficio Pellegrinaggi, 0882. 417500, fax 0882 417555, e-mail: info@santuariopadrepio.it.



La liturgia di accoglienza dei pellegrini si terrà presso la chiesa “Santa Maria delle Grazie” (a meno che non sia disposto diversamente e comunicato nei tempi opportuni) nei giorni concordati con i gruppi che ne faranno richiesta con congruo anticipo presso il nostro Ufficio Pellegrinaggi⁵⁷.

⁵⁷ Vedi nota 56.

☸ I fratelli ammalati e bisognosi

La sofferenza, le infermità, l’indigenza, sono “richiami” significativi alla carità. I fratelli e le sorelle che vivono situazioni di bisogno e la cui vita dipende dalla sensibilità e dalla solidarietà del prossimo ci ricordano immediatamente la pagina del Vangelo di Matteo in cui, parlando del giudizio universale, Gesù dice che riconoscerà i suoi seguaci proprio dall’esercizio della carità operata verso gli affamati e gli assetati, verso i forestieri, i malati e i carce-



rati⁵⁸, ovvero verso quanti si trovano in un qualsiasi stato di necessità.

Questi “richiami”, dunque, non possono che essere privilegiati dal nostro impegno pastorale.

In prima istanza l’ospedale Casa Sollievo della Sofferenza, nato dal cuore e dalla volontà del venerato confratello san Pio da Pietrelcina, ci proietta nella realtà del dolore e della malattia, per cui il servizio religioso dei frati cappellani, oltre ad assicurare la celebrazione dei sacramenti, si espleta anche attraverso l’incontro e il dialogo con i fratelli e le sorelle infermi, nonché nell’animazione di momenti particolari di preghiera, soprattutto in determinate ricorrenze liturgiche.

Inoltre, l’intento e la volontà di voler favorire e migliorare il pellegrinaggio dell’ammalato, soprattutto mediante l’ausilio e la collaborazione di Associazioni di volontariato, che operano con indefesso e cristiano spirito di servizio, rimangono fra gli obiettivi primari di questo ambito pastorale.

⁵⁸ Cfr. Mt 25,31-40.

Pellegrinaggi già programmati con l’UNITALSI:

- **Marzo 2012.**
L’Aquila
Grosseto
- **Aprile 2012.**
Emilia Romagna
Latina
- **Maggio 2012.**
Benevento
Civitavecchia
Frosinone
- **Giugno 2012.**
Santa Maria a Vico
- **Luglio 2012.**
Acireale
- **Ottobre 2012.**
Amantea
Giulianova
Teramo
- **Novembre 2012.**
Isola di Caporizzuto

Importante, tra le altre cose, sarà continuare a promuovere e sostenere il progetto di sviluppo di Casa Sollievo della Sofferenza, che prosegue il suo cammino verso l'eccellenza, soprattutto fornendo «nuovi mezzi e risorse alla ricerca, che già da tempo è attività importante e centrale della Casa»⁵⁹. Un segno forte di carità sarà l'aiuto economico da parte di tutti a sostegno della sperimentazione dell'uso terapeutico delle cellule staminali cerebrali dell'adulto per la cura delle malattie neurodegenerative, come la SLA⁶⁰.

Inoltre, per rispondere alle povertà più urgenti e alla mancanza di generi di prima necessità di alcuni fratelli, l'Ordine Francescano Secolare, presso la sede di via S. Cecilia 14, **ogni mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 12,00**, terrà aperto un "banco di carità" per dispensare beni in natura.



✿ **L'impegno missionario**

«"Riceverete la forza dello Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra" (At 1,8). È lo Spirito a formare la Chiesa per la missione, la testimonianza e l'annuncio»⁶¹.

L'impegno missionario del Santuario è orientato principalmente a sostenere il lavoro pastorale dei frati cappuccini che operano nel Ciad-Centrafrica.

In sintonia con la programmazione del Servizio provinciale di animazione missionaria⁶², quindi,

⁵⁹ Dott. Domenico Crupi, (vice presidente e direttore generale di Casa Sollievo della Sofferenza), intervento alla conferenza stampa di presentazione del primo Bilancio di missione di Casa Sollievo della Sofferenza, 10 novembre 2010.

⁶⁰ Per informazioni: numero verde 800.011.011; www.adottaunacellula.org.

⁶¹ *Educare alla vita buona del Vangelo*, n. 24.

⁶² Da oltre 45 anni la Provincia dei Frati Minori Cappuccini di Sant'Angelo e Padre Pio è impegnata nella *Missio ad gentes* non solo mediante la presenza dei frati della Provincia in terra di missione, ma anche tramite un servizio pastorale di animazione missionaria sul territorio provinciale.



verranno stabilite anche quest'anno celebrazioni mensili e promosse alcune iniziative di sensibilizzazione, al fine di suscitare collaborazione e solidarietà, nonché coinvolgimento operativo, nelle situazioni di urgenza che potrebbero presentarsi nelle terre di missione.

Fra le iniziative ordinarie già programmate, elenchiamo le seguenti.

- **Ogni primo mercoledì del mese**, giornata provinciale di preghiera per le missioni. Nel Santuario: ore 11,00 santo Rosario missionario; ore 11,30 santa Messa, presieduta dal Responsabile, o da un componente dell'*equipe* del Servizio provinciale.
- **Mercoledì 15 agosto '12**, giornata missionaria provinciale, animazione da parte del Responsabile del Servizio provinciale delle Missioni du-

rante tutte le Celebrazioni del Santuario (la giornata verrà preparata da un triduo predicato dai nostri fratelli missionari).

- **Domenica 21 ottobre '12**, giornata mondiale delle missioni.
- Per tutto il mese di ottobre sarà allestita una mostra missionaria presso i locali del santuario di San Pio da Pietrelcina. Inoltre, nello stesso periodo, verranno organizzati appuntamenti ed eventi per l'informazione e la formazione missionaria.

❁ La Caritas diocesana

L'aver visto nascere e realizzare un'opera di carità importante e altamente significativa per il nostro territorio diocesano, la "Casa della carità", persuade nella convinzione di dover necessariamente essere solidali, uniti e coinvolti nelle opere di bene. Quanto più operiamo convinti di essere non solo Chiesa che annuncia e celebra, ma anche Chiesa che ama e serve, tanto più saremo segno credibile di fronte alla storia e all'umanità.

La Caritas diocesana, attraverso cui la nostra Chiesa particolare risponde alle urgenze e alle povertà del nostro territorio, ci troverà sempre sensibili e solidali nel sostegno alle iniziative di carità e nella preghiera.

❁ I giovani

L'urgenza di una specifica attenzione al campo educativo nella pastorale della Chiesa italiana nel decennio 2010-2020, sottintende la necessità di una maggiore cura del percorso formativo dei giovani.

«Educare alla vita buona del Vangelo - afferma il cardinale Angelo Bagnasco - significa in primo luogo farci discepoli di Gesù, il Maestro che non cessa di educare a una umanità nuova e piena»⁶³.

Si renderà necessario, allora, favorire dei percorsi di riscoperta della vocazione cristiana, quali momenti vitali per maturare la consapevolezza di essere stati chiamati ad una vita nuova e per trovare o ritrovare il coraggio di operare scelte coerenti ed efficaci per realizzare un vero cammino di sequela di Cristo. Così, nonostante le difficoltà del tempo presente, sarà possibile guardare con fiducia e speranza ai giovani, «risorsa preziosa per il rinnovamento della Chiesa e della società»⁶⁴.

La pastorale giovanile del Santuario, che ha una speciale considerazione di tale ambito apostolico, oltre a farsi carico delle esigenze e delle domande

⁶³ Educare alla vita buona del Vangelo, presentazione.

⁶⁴ Educare alla vita buona del Vangelo, n. 32.



dei gruppi giovanili che gravitano attorno al convento di Padre Pio, in particolar modo la Gioventù Francescana e il Servizio liturgico, mentre prosegue nell'impegno di sostenere e promuovere le iniziative della pastorale giovanile-vocazionale provinciale⁶⁵ e di quella diocesana⁶⁶, attiverà percorsi formativi, itinerari spirituali e promuoverà proposte di pellegrinaggio per giovani⁶⁷.

Infine, per tutti quei giovani che, singolarmente o in piccoli gruppi, vorranno fermarsi a San Giovanni Rotondo e riflettere sul loro percorso di vita o iniziare un cammino di discernimento vocazionale, è a disposizione la Casa di accoglienza "Mary Pyle"⁶⁸. Di seguito le iniziative per i giovani già programmate.

- **27-29 gennaio '12**, San Giovanni Rotondo, giornate di spiritualità per ragazzi e ragazze (19-30 anni): "Dio consola i cuori".
- **18-19 febbraio '12**, San Giovanni Rotondo, giornate di discernimento vocazionale per giovani (19-30 anni).

.....
⁶⁵ Provincia Cappuccina "Sant'Angelo e Padre Pio" - Foggia.

⁶⁶ Arcidiocesi di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo.

⁶⁷ Per informazioni vedi nota 55.

⁶⁸ Per informazioni rivolgersi a fr. Maurizio Placentino (333.3681904), oppure chiamare allo 0882.456467.

- **3 giugno '12**, San Giovanni Rotondo, festa dei giovani francescani.
- **30 giugno e 1° luglio '12**, Marcia della Luce, giovani in cammino da Monte Sant'Angelo, con partenza dalla Basilica di San Michele arcangelo il giorno 30 giugno, ore 21,00, verso San Giovanni Rotondo (arrivo presso la chiesa "Santa Maria delle Grazie" al mattino del 1° luglio, ore 6,00 circa)⁶⁹.
- Ogni **23 del mese**, a partire da gennaio 2012, ore 20,30, preghiera dei giovani e dei consacrati presso la chiesa inferiore "San Pio da Pietrelcina".

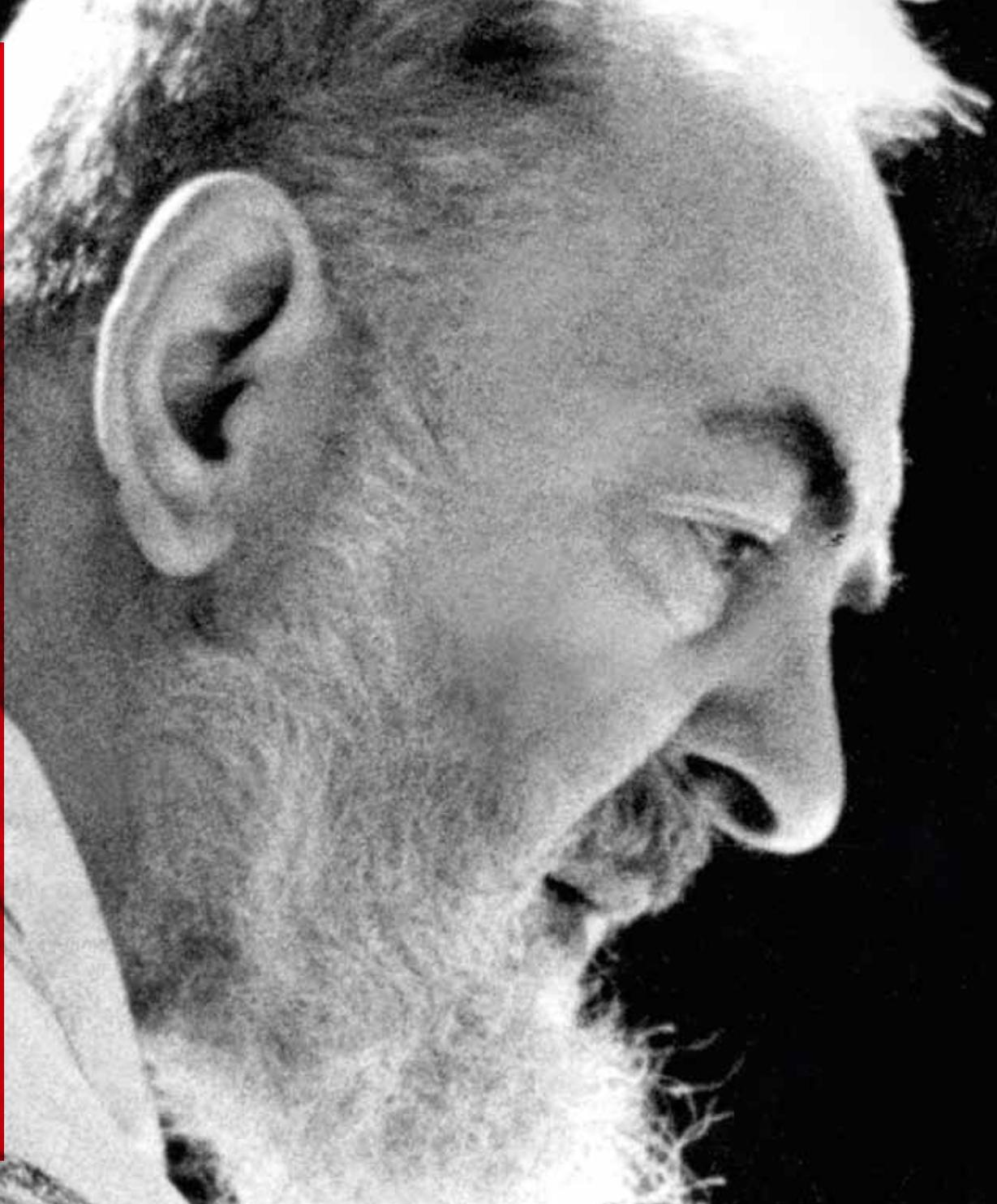
.....
⁶⁹ Vedi nota 56.



RESI FORTI, DALLA POTENZA DELLO SPIRITO SANTO



CONCLUSIONE



L'urgenza educativa, avvertita dai Vescovi italiani, nasce evidentemente dall'analisi di una situazione contingente della nostra Chiesa. L'esperienza vissuta nel decennio scorso, che ha evidenziato il rischio di un'eclissi del primato di Dio come conseguenza del palese incremento del processo di secolarizzazione in atto, ha persuaso i nostri Pastori a focalizzare l'educazione quale sfida più grande per prossimi dieci anni.

Il progetto pastorale per l'anno liturgico 2011-2012, proprio attraverso un cammino di riscoperta del sacramento della Confermazione, si pone l'obiettivo di offrire il proprio contributo a tracciare l'itinerario su cui è chiamato a camminare il popolo santo di Dio in questo momento storico.

Anche nel nostro Santuario, quindi, «in piena docilità allo Spirito, vogliamo operare con disponibilità all'ascolto e al dialogo, mettendo a disposizione di tutti la buona notizia dell'amore paterno di Dio per ogni uomo»⁷⁰. E, per rispondere a questa chiamata,

.....
⁷⁰ *Educare alla vita buona del Vangelo*, 4.

senza perdere di vista la naturale e stretta connessione fra i tre sacramenti dell'iniziazione cristiana, ci accingiamo a vivere il prossimo anno come tempo propizio di Grazia per acquisire maggiore consapevolezza del dono, del significato e del valore del sacramento che «apporta una crescita e un approfondimento della grazia battesimale» perché: «ci radica più profondamente nella filiazione divina grazie alla quale diciamo: "Abbà, Padre" (Rm 8,15); ci unisce più saldamente a Cristo; aumenta in noi i doni dello Spirito Santo; rende più perfetto il nostro legame con la Chiesa; ci accorda una speciale forza dello Spirito Santo per diffondere e difendere con la parola e con l'azione la fede, come veri testimoni di Cristo, per confessare coraggiosamente il nome di Cristo e per non vergognarci mai della sua croce»⁷¹.

Il tema di quest'anno allora, "Resi forti dalla potenza dello Spirito Santo. «Non vivo più io, ma Cristo vive in me» (Gal 2,20)", ci permetterà di accompagnare i fedeli in un percorso di riscoperta del sacramento che rafforza le virtù cristiane, facendo nostra l'esortazione di Sant'Ambrogio: «Ricorda che hai ricevuto il sigillo spirituale, lo Spirito di sapienza e di intelletto, lo Spirito di consiglio e di forza, lo Spirito di conoscenza e di pietà, lo Spirito di timore di Dio, e conserva ciò che hai ricevuto. Dio

⁷¹ CCC, 1303.

Padre ti ha segnato, ti ha confermato Cristo Signore e ha posto nel tuo cuore quale pegno lo Spirito»⁷².

Ci assista, in questo proposito, la materna intercessione della Vergine delle Grazie, che condivise con gli apostoli l'esperienza della Pentecoste, ci illumini gli insegnamenti e l'esempio di san Pio da Pietrelcina, che ha lasciato agire nella sua vita lo Spirito Santo e invitava i suoi figli spirituali ad avere un simile atteggiamento di docilità, assolvendo in tal modo alla missione affidatagli dal Signore: «Santificati e santifica»⁷³.

Così speriamo e così sia.

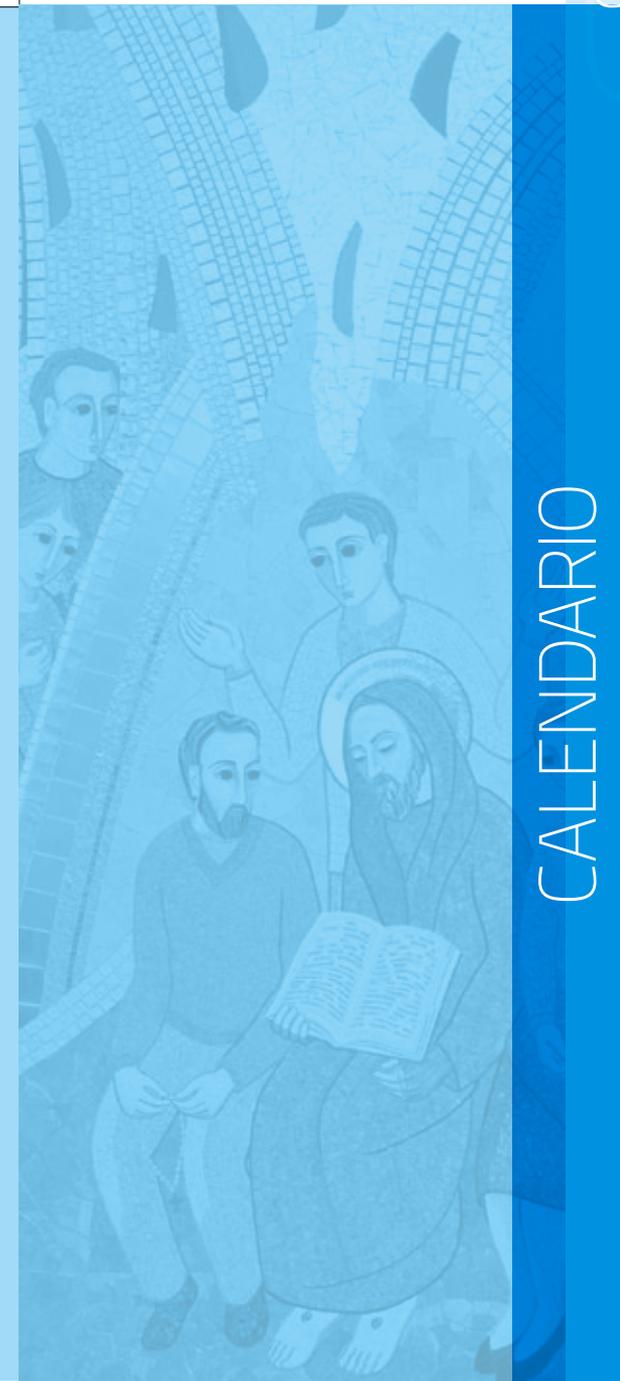
San Giovanni Rotondo, 26 novembre 2011
Primi vesperi della prima Domenica di Avvento

I Frati Minori Cappuccini

⁷² SANT'AMBROGIO, *De Mysteriis*, 7,42: PL 16, 402-403.

⁷³ PIO DA PIETRELCINA, *Epistolario III*, p. 1010.

CALENDARIO



CALENDARIO

CALENDARIO

CALENDARIO

CALENDARIO

CALENDARIO

CALENDARIO

CALENDARIO

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE

ciclo festivo A · ciclo feriale I

NOVEMBRE 2011

Chiesa "Santa Maria delle Grazie"		Chiesa "San Pio da Pietrelcina"
Solennità di Tutti i Santi	Ma 1	Solennità di Tutti i Santi
Commemorazione di tutti i fedeli defunti Giornata di preghiera per le missioni	Me 2	Commemorazione di tutti i fedeli defunti
Adorazione eucaristica, ore 16,15	Gi 3	
San Carlo Borromeo, vescovo Adorazione eucaristica, ore 16,15	Ve 4	San Carlo Borromeo, vescovo
	Sa 5	
XXXII domenica del Tempo Ordinario	Do 6	XXXII domenica del Tempo Ordinario
	Lu 7	
Giornata Provinciale delle Vocazioni	Ma 8	Giornata Provinciale delle Vocazioni
Dedicazione della Basilica Lateranense	Me 9	Dedicazione della Basilica Lateranense
San Leone Magno Papa Adorazione eucaristica, ore 16,15	Gi 10	San Leone Magno Papa
San Martino di Tours, vescovo	Ve 11	San Martino di Tours, vescovo
San Giosafat, vescovo e martire	Sa 12	San Giosafat, vescovo e martire
XXXIII domenica del Tempo Ordinario	Do 13	XXXIII domenica del Tempo Ordinario
Santi Nicola Tavellic' e compagni, martiri Inizio Triduo a sant'Elisabetta ore 17,30	Lu 14	Santi Nicola Tavellic' e compagni, martiri
	Ma 15	
	Me 16	
Adorazione eucaristica, ore 16,15 Festa di sant'Elisabetta d'Ungheria <i>Patrona OFS</i>	Gi 17	Festa di sant'Elisabetta d'Ungheria <i>Patrona OFS</i>
	Ve 18	
	Sa 19	
Solennità di Cristo, Re dell'Universo XXXIV domenica del Tempo Ordinario	Do 20	Solennità di Cristo, Re dell'Universo XXXIV domenica del Tempo Ordinario
	Lu 21	
Santa Cecilia, vergine e martire	Ma 22	Santa Cecilia, vergine e martire
	Me 23	ore 20,30 Preghiera giovani e consacrati
Santi Andrea Dung Lac e compagni martiri Adorazione eucaristica, ore 16,15	Gi 24	Santi Andrea Dung Lac e compagni martiri
	Ve 25	
San Leonardo da Porto Maurizio Catechesi ore 21,00	Sa 26	San Leonardo da Porto Maurizio
I domenica di Avvento	Do 27	I domenica di Avvento
Adorazione Eucaristica per tutto il tempo d'Avvento in chiesa antica, ore 8,30-17,00, tranne sabato e domenica	Lu 28	
Tutti i santi della famiglia Francescana Inizio novena Immacolata, ore 17,30	Ma 29	Tutti i santi della famiglia Francescana
Sant'Andrea Apostolo	Me 30	Sant'Andrea Apostolo

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE

ciclo festivo B · ciclo feriale II

DICEMBRE 2011

Chiesa "Santa Maria delle Grazie"		Chiesa "San Pio da Pietrelcina"
	Gi 1	
	Ve 2	
San Francesco Saverio Catechesi ore 21,00	Sa 3	San Francesco Saverio
II Domenica di Avvento	Do 4	
	Lu 5	
Giornata Provinciale delle Vocazioni	Ma 6	Giornata Provinciale delle Vocazioni
Sant'Ambrogio Giornata Provinciale delle Missioni	Me 7	Sant'Ambrogio Giornata Provinciale delle Missioni
Solennità Immacolata Concezione della B.V. Maria, dopo la celebrazione delle ore 11,30 omaggio floreale alla Madonna (Via Crucis)	Gi 8	
	Ve 9	
Catechesi ore 21,00	Sa 10	
III Domenica di Avvento	Do 11	
	Lu 12	
Santa Lucia, vergine e martire	Ma 13	
San Giovanni della Croce	Me 14	San Giovanni della Croce
Inizio Novena S. Natale, ore 17,30	Gi 15	
	Ve 16	
Catechesi ore 21,00	Sa 17	
IV Domenica di Avvento	Do 18	
	Lu 19	
	Ma 20	
	Me 21	
Celebrazione Penitenziale ore 21,00	Gi 22	
	Ve 23	ore 20,30 Preghiera giovani e consacrati
Veglia nella notte di Natale, ore 23,30	Sa 24	
Natale del Signore Ore 18,00 solenne celebrazione	Do 25*	
Santo Stefano, primo martire	Lu 26	
	Ma 27	
Santi Innocenti, martiri	Me 28	
	Gi 29	
Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe	Ve 30	
S. Messa ore 17,30 e <i>Te Deum</i> di ringraziamento	Sa 31	

* la celebrazione delle ore 16,00 non avrà luogo

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE

ciclo festivo B · ciclo feriale II

G E N N A I O 2 0 1 2

Chiesa "Santa Maria delle Grazie"		Chiesa "San Pio da Pietrelcina"
Solennità di Maria SS., Madre di Dio	Do 1*	
	Lu 2	
Giornata Provinciale delle Vocazioni Anni-versario morte di mamma Peppa	Ma 3	Giornata Provinciale delle Vocazioni
Giornata Provinciale delle Missioni	Me 4	Giornata Provinciale delle Missioni
	Gi 5	
Solennità Epifania del Signore sante messe come nei giorni festivi ore 17,30 S. Messa e tradizionale bacio del Bambinello di Padre Pio	Ve 6	
	Sa 7	
Battesimo del Signore (I Domenica del T. O.)	Do 8	
	Lu 9	
	Ma 10	
	Me 11	
Adorazione eucaristica, ore 16,15	Gi 12	
	Ve 13	
	Sa 14	
II domenica del Tempo Ordinario	Do 15	
San Berardo e compagni martiri	Lu 16	
Sant'Antonio, Abate	Ma 17	
Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, (18-25/01) ore 17,30	Me 18	
Adorazione eucaristica, ore 16,15	Gi 19	
	Ve 20	
Sant'Agnesse, vergine e martire Veglia Ecumenica ore 21,00	Sa 21	
III domenica del Tempo Ordinario	Do 22	
	Lu 23	ore 20,30 Preghiera giovani e consacrati
San Francesco di Sales, vescovo e dottore	Ma 24	
Conversione di San Paolo	Me 25	
Santi Timoteo e Tito, vescovi Adorazione eucaristica, ore 16,15	Gi 26	
Anniversario Professione Religiosa di P. Pio (1907). Formazione operatori laici e religio- si, ore 20,00. Catechesi ore 21,00	Ve 27	
San Tommaso dottore	Sa 28	
IV domenica del Tempo Ordinario	Do 29	
Santa Giacinta Mariscotti	Lu 30	
San Giovanni Bosco	Ma 31	

* la celebrazione delle ore 16,00 non avrà luogo

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE

ciclo festivo B · ciclo feriale II

F E B B R A I O 2 0 1 2

Chiesa "Santa Maria delle Grazie"		Chiesa "San Pio da Pietrelcina"
Giornata di preghiera per le missioni	Me 1	Giornata di preghiera per le missioni
Presentazione del Signore (Candelora) Giornata vita consacrata Monte S. Angelo Adorazione eucaristica, ore 16,15	Gi 2	
Adorazione eucaristica, ore 16,15	Ve 3	
San Giuseppe da Leonessa	Sa 4	
V Domenica del Tempo Ordinario	Do 5	
	Lu 6	
Giornata Provinciale delle Vocazioni	Ma 7	Giornata Provinciale delle Vocazioni
	Me 8	
Adorazione eucaristica, ore 16,15	Gi 9	
Santa Scolastica, vergine	Ve 10	
B.M.V di Lourdes. Giornata dell'ammalato	Sa 11	
VI Domenica del Tempo Ordinario	Do 12	
	Lu 13	<i>Il Settimana Internazionale della Riconciliazione</i>
SS. Cirillo e Metodio, patroni d'Europa	Ma 14	<i>Il Settimana Internazionale della Riconciliazione</i>
	Me 15	<i>Il Settimana Internazionale della Riconciliazione</i>
Adorazione eucaristica, ore 16,15	Gi 16	<i>Il Settimana Internazionale della Riconciliazione</i>
	Ve 17	<i>Il Settimana Internazionale della Riconciliazione</i>
	Sa 18	
VII Domenica del Tempo Ordinario. Inizio quarant'ore eucaristiche (ore 17,00) Quarant'ore eucaristiche (7,30-16,30)	Do 19	
Formazione operatori laici e religiosi, ore 20,00 Quarant'ore eucaristiche (7,30-16,30); Celebrazione penitenziale, ore 21,00	Lu 20	
Sacre ceneri. Inizio Tempo di Quaresima Celebrazione Penitenziale, ore 21,00	Ma 21	
Adorazione Eucaristica per tutto il tempo di Quaresima in chiesa antica (ore 8,30-17,00 tranne sabato e domenica)	Me 22	
	Gi 23	ore 20,30 Preghiera giovani e consacrati
Via Crucis, ore 21,00	Ve 24	
Catechesi, ore 21,00	Sa 25	
I Domenica di Quaresima	Do 26	
	Lu 27	
	Ma 28	
	Me 29	

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE

ciclo festivo B · ciclo feriale II

M A R Z O 2 0 1 2

Chiesa "Santa Maria delle Grazie"

Chiesa "San Pio da Pietrelcina"

Celebrazione penitenziale, ore 21,00	Gi 1	
Via Crucis, ore 21,00	Ve 2	
Catechesi ore 21,00	Sa 3	
II Domenica di Quaresima	Do 4	
Formazione operatori laici e religiosi, ore 20,00	Lu 5	
Giornata Provinciale delle Vocazioni	Ma 6	Giornata Provinciale delle Vocazioni
Giornata Provinciale delle Missioni	Me 7	Giornata Provinciale delle Missioni
Celebrazione penitenziale, ore 21,00	Gi 8	
Via Crucis, ore 21,00	Ve 9	
Catechesi ore 21,00	Sa 10	
III Domenica di Quaresima	Do 11	
	Lu 12	
	Ma 13	
	Me 14	
Celebrazione penitenziale, ore 21,00	Gi 15	
Via Crucis, ore 21,00	Ve 16	
Catechesi, ore 21,00	Sa 17	
IV Domenica di Quaresima	Do 18	
San Giuseppe, sposo della B. V. Maria	Lu 19	
	Ma 20	
	Me 21	
Celebrazione penitenziale, ore 21,00	Gi 22	
Via Crucis, ore 21,00	Ve 23	ore 20,30 Preghiera giovani e consacrati
Catechesi, ore 21,00	Sa 24	
V Domenica di Quaresima	Do 25	
Annunciazione del Signore	Lu 26	
	Ma 27	
Celebrazione Penitenziale, ore 21,00	Me 28	
	Gi 29	
Via Crucis, ore 21,00	Ve 30	
	Sa 31	

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE

ciclo festivo B · ciclo feriale II

A P R I L E 2 0 1 2

Chiesa "Santa Maria delle Grazie"

Chiesa "San Pio da Pietrelcina"

Domenica delle Palme. Rito di Benedizione, ingresso via Crucis, ore 9,30	Do 1	Domenica delle Palme. S. Messa, ore 10,00, dopo benedizione e processione
	Lu 2	
	Ma 3	
Messa crismale, cattedrale Manfredonia, ore 17,00	Me 4	
Messa in Coena Domini ore 18,00 Adorazione comunitaria, ore 21,30	Gi 5	
Celebrazione della Passione del Signore, ore 15,30	Ve 6	
Ora della Madre, ore 11,00	Sa 7	Veglia pasquale, ore 23,00
Pasqua di Resurrezione	Do 8	Pasqua di Resurrezione ore 18,00 solenne celebrazione eucar.
Lunedì dell'Angelo	Lu 9	Lunedì dell'Angelo
	Ma 10	
	Me 11	
	Gi 12	Adorazione eucaristica, ore 16,45
	Ve 13	
	Sa 14	Fiaccolata Mariana, ore 21,00
II Domenica di Pasqua	Do 15	II Domenica di Pasqua
	Lu 16	
	Ma 17	
	Me 18	
	Gi 19	Adorazione eucaristica, ore 16,45
Santo Stanislao vescovo e martire	Ve 20	
	Sa 21	Fiaccolata Mariana, ore 21,00
III Domenica di Pasqua	Do 22	III Domenica di Pasqua
	Lu 23	ore 20,30 Preghiera giovani e consacrati
S. Fedele da Sigmaringen	Ma 24	
S. Marco evangelista	Me 25	S. Marco evangelista
Commemorazione 44° morte Mary Pyle	Gi 26	Commemorazione 44° morte Mary Pyle Adorazione eucaristica, ore 16,45
	Ve 27	
	Sa 28	Fiaccolata Mariana, ore 21,00
IV Domenica di Pasqua	Do 29	IV Domenica di Pasqua
	Lu 30	

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE

ciclo festivo B · ciclo feriale II

M A G G I O 2 0 1 2

Chiesa "Santa Maria delle Grazie"		Chiesa "San Pio da Pietrelcina"
Inizio mese di Maggio, ore 18,00 (Mese di maggio in città ore 21,00); Giornata Provinciale delle Vocazioni	Ma 1	Giornata Provinciale delle Vocazioni
Giornata Provinciale delle Missioni	Me 2	Giornata Provinciale delle Missioni
Anniversario beatificazione P. Pio	Gi 3	Anniversario beatificazione P. Pio
Santi Filippo e Giacomo, apostoli	Ve 4	Adorazione eucaristica, ore 16,45
	Sa 5	Adorazione eucaristica, ore 16,45
Anniversario Inaugurazione Casa Sollievo della Sofferenza	Do 6	Anniversario Inaugurazione Casa Sollievo della Sofferenza
V Domenica di Pasqua	Lu 7	Fiaccolata Mariana, ore 21,00
	Ma 8	
Supplica alla Madonna di Pompei, ore 12	Me 9	
	Gi 10	Adorazione eucaristica, ore 16,45
	Ve 11	
	Sa 12	Fiaccolata Mariana, ore 21,00
VI Domenica di Pasqua	Do 13	VI Domenica di Pasqua
Nostra Signora di Fatima	Lu 14	Nostra Signora di Fatima
San Mattia, apostolo	Ma 15	
	Me 16	
	Gi 17	Adorazione eucaristica, ore 16,45
	Ve 18	
	Sa 19	Fiaccolata Mariana, ore 21,00
Solennità dell' Ascensione del Signore	Do 20	Solennità dell' Ascensione del Signore
Formazione operatori laici e religiosi, ore 20,00	Lu 21	
	Ma 22	
25° Anniversario della visita del Beato Giovanni Paolo II	Me 23	25° Anniversario della visita del Beato Giovanni Paolo II ore 20,30 Preghiera giovani e consacrati
	Gi 24	Adorazione eucaristica, ore 16,45
	Ve 25	Formazione per religiosi, ore 15,30
Anniversario nascita di P. Pio	Sa 26	Catechesi, ore 21,00
	Do 27	Anniversario nascita di P. Pio
Solennità di Pentecoste	Lu 28	Solenne Veglia di Pentecoste
	Ma 29	Solennità di Pentecoste
	Me 30	
Adorazione eucaristica, ore 16,45	Gi 31	
Processione Madonna delle Grazie dopo la messa vespertina (18,00)		

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE

ciclo festivo B · ciclo feriale II

G I U G N O 2 0 1 2

Chiesa "Santa Maria delle Grazie"		Chiesa "San Pio da Pietrelcina"
San Giustino, martire	Ve 1	Adorazione eucaristica, ore 16,45
	Sa 2	Fiaccolata Mariana, ore 21,00
Solennità Santissima Trinità	Do 3	Solennità Santissima Trinità
Festa dei giovani francescani	Lu 4	Festa dei giovani francescani
	Ma 5	Giornata Provinciale delle Vocazioni
Giornata Provinciale delle Vocazioni	Me 6	San Bonifacio, vescovo e martire
San Bonifacio, vescovo e martire	Gi 7	GGiornata Provinciale delle Missioni
Giornata Provinciale delle Missioni	Ve 8	Formazione per religiosi, ore 15,30
Celebrazione diocesana del <i>Corpus Domini</i>	Sa 9	Adorazione eucaristica, ore 16,45
	Do 10	Celebrazione diocesana del <i>Corpus Domini</i>
	Lu 11	Fiaccolata Mariana, ore 21,00
	Ma 12	Solennità del <i>Corpus Domini</i> (X Domenica del T.O.)
Solennità del <i>Corpus Domini</i> (X Domenica del T.O.)	Me 13	Solennità del <i>Corpus Domini</i> (X Domenica del T.O.)
San Barnaba, apostolo	Gi 14	San Barnaba, apostolo
	Ve 15	
	Sa 16	Adorazione eucaristica, ore 16,45
Sacratissimo Cuore di Gesù	Do 17	Catechesi ore 21,00
	Lu 18	Cuore Immacolato della B. V. Maria
Cuore Immacolato della B. V. Maria	Ma 19	X Anniversario canonizzazione P. Pio
X Anniversario canonizzazione P. Pio	Me 20	Fiaccolata Mariana, ore 21,00
	Gi 21	XI Domenica del Tempo Ordinario
XI Domenica del Tempo Ordinario	Ve 22	XI Domenica del Tempo Ordinario
Formazione operatori laici e religiosi, ore 20,00	Sa 23	San Luigi Gonzaga, religioso
	Do 24	Adorazione eucaristica, ore 16,45
	Lu 25	Fiaccolata Mariana, ore 21,00
	Ma 26	
	Me 27	
	Gi 28	XII Domenica del Tempo Ordinario
	Ve 29	XII Domenica del Tempo Ordinario
	Sa 30	Solennità di san Giovanni Battista
S. Ireneo, vescovo	Gi 28	Solennità di san Giovanni Battista
	Ve 29	
SS. Apostoli Pietro e Paolo	Sa 30	S. Ireneo, vescovo
Primi Vespri della dedizione della chiesa di "Santa Maria delle Grazie"		Adorazione eucaristica, ore 16,45
		SS. Apostoli Pietro e Paolo
		Fiaccolata Mariana, ore 21,00
		Partenza da M.S.A. della Marcia della Luce

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE
ciclo festivo B · ciclo feriale II

LUGLIO 2012

Chiesa "Santa Maria delle Grazie"

Chiesa "San Pio da Pietrelcina"

XIII Domenica del Tempo Ordinario Anniversario Dedicaione della Chiesa Anniversario Incoronazione Madonna delle Grazie	Do 1	XIII Domenica del Tempo Ordinario Anniversario Dedicaione della Chiesa Anniversario Incoronazione Madonna delle Grazie
Giornata Provinciale delle Vocazioni S. Tommaso, apostolo	Lu 2	Giornata Provinciale delle Vocazioni S. Tommaso, apostolo
Giornata Provinciale delle Missioni	Ma 3	Giornata Provinciale delle Missioni
	Me 4	
	Gi 5	
	Ve 6	
	Sa 7	Fiaccolata Mariana, ore 21,00
XIV Domenica del Tempo Ordinario San Nicola Pick e compagni martiri	Do 8	XIV Domenica del Tempo Ordinario San Nicola Pick e compagni martiri
Santa Veronica Giuliani	Lu 9	Santa Veronica Giuliani
San Benedetto abate, patrono d'Europa	Ma 10	San Benedetto abate, patrono d'Europa
	Me 11	
	Gi 12	
	Ve 13	
	Sa 14	Fiaccolata Mariana, ore 21,00
XV Domenica del Tempo Ordinario	Do 15	XV Domenica del Tempo Ordinario
	Lu 16	
	Ma 17	
	Me 18	
	Gi 19	
San Lorenzo da Brindisi	Ve 20	San Lorenzo da Brindisi
	Sa 21	Fiaccolata Mariana, ore 21,00
XVI Domenica del Tempo Ordinario San Brigida, religiosa patrona d'Europa	Do 22	XVI Domenica del Tempo Ordinario San Brigida, religiosa patrona d'Europa ore 20,30 Preghiera giovani e consacrati
	Lu 23	
	Ma 24	
San Giacomo, apostolo	Me 25	San Giacomo, apostolo
Ss. Gioacchino e Anna	Gi 26	Ss. Gioacchino e Anna
	Ve 27	
Commemorazione arrivo di P. Pio a S. Giovanni Rotondo	Sa 28	Commemorazione arrivo di P. Pio a S. Giovanni Rotondo Fiaccolata Mariana, ore 21,00
XVII Domenica del Tempo Ordinario	Do 29	XVII Domenica del Tempo Ordinario
	Lu 30	
S. Ignazio di Loyola	Ma 31	S. Ignazio di Loyola

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE
ciclo festivo B · ciclo feriale II

AGOSTO 2012

Chiesa "Santa Maria delle Grazie"

Chiesa "San Pio da Pietrelcina"

Giornata Provinciale delle Missioni Sant'Alfonso M. De' Liguori	Me 1	Giornata Provinciale delle Missioni Sant'Alfonso M. De' Liguori Celebrazione Penitenziale, ore 21,00
Santa Maria degli Angeli alla Porziuncola	Gi 2	Santa Maria degli Angeli alla Porziuncola
	Ve 3	
San Giovanni M. Vianney	Sa 4	San Giovanni M. Vianney Fiaccolata Mariana ore 21,00
XVIII Domenica del Tempo Ordinario Trasfigurazione del Signore	Do 5	XVIII Domenica del Tempo Ordinario Trasfigurazione del Signore
Giornata Provinciale delle Vocazioni	Lu 6	Giornata Provinciale delle Vocazioni
San Domenico	Ma 7	San Domenico
Santa Teresa Benedetta della Croce	Me 8	Santa Teresa Benedetta della Croce
San Lorenzo, diacono e martire Anniversario Ordinazione Sacerdotale di Padre Pio	Gi 9	San Lorenzo, diacono e martire Anniversario Ordinazione Sacerdotale di Padre Pio
Solennità di santa Chiara d'Assisi	Ve 10	Solennità di santa Chiara d'Assisi Fiaccolata Mariana, ore 21,00
	Sa 11	
XIX Domenica del Tempo Ordinario	Do 12	XIX Domenica del Tempo Ordinario
	Lu 13	
San Massimiliano Maria Kolbe	Ma 14	San Massimiliano Maria Kolbe
Solennità dell'Assunzione della B.M.V. sante messe come nei giorni festivi Giornata Missionaria Provinciale	Me 15	Solennità dell'Assunzione della B.M.V. sante messe come nei giorni festivi Giornata Missionaria Provinciale Fiaccolata Mariana, ore 21,00
	Gi 16	
	Ve 17	
	Sa 18	Fiaccolata Mariana, ore 21,00
XX Domenica del Tempo Ordinario San Bernardo	Do 19	XX Domenica del Tempo Ordinario San Bernardo
	Lu 20	
	Ma 21	
Beata Vergine M. Regina	Me 22	Beata Vergine M. Regina
	Gi 23	ore 20,30 Preghiera giovani e consacrati
San Bartolomeo	Ve 24	San Bartolomeo
San Ludovico IX, re e terziario	Sa 25	San Ludovico IX, re e terziario Fiaccolata Mariana, ore 21,00
XI Domenica del Tempo Ordinario	Do 26	XI Domenica del Tempo Ordinario
Santa Monica	Lu 27	Santa Monica
Sant'Agostino	Ma 28	Sant'Agostino
Martirio di San Giovanni Battista	Me 29	Martirio di San Giovanni Battista
	Gi 30	
Processione dopo la Messa vespertina col quadro della Madonna delle Grazie e inizio della novena presso la Chiesa Madre	Ve 31	

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE ciclo festivo B · ciclo feriale II

SETTEMBRE 2012

Chiesa "Santa Maria delle Grazie"		Chiesa "San Pio da Pietrelcina"
	Sa 1	Fiaccolata Mariana, ore 21,00
XXII Domenica del Tempo Ordinario	Do 2	XXII Domenica del Tempo Ordinario
San Gregorio Magno	Lu 3	San Gregorio Magno
Giornata Provinciale delle Vocazioni	Ma 4	Giornata Provinciale delle Vocazioni
Giornata Provinciale delle Missioni	Me 5	Giornata Provinciale delle Missioni
	Gi 6	Adorazione eucaristica, ore 16,45
	Ve 7	Adorazione eucaristica, ore 16,45 Via Crucis, ore 21,00
Natività della Beata Vergine Maria	Sa 8	Natività della Beata Vergine Maria Fiaccolata Mariana, ore 21,00
XXIII Domenica del Tempo Ordinario Solemnità Madonna delle Grazie processione in città (dalla chiesa Madre) Chiesa Madre, dopo la messa vespertina, processione e rientro del quadro presso il Santuario	Do 9	XXIII Domenica del Tempo Ordinario Solemnità Madonna delle Grazie , processione in città (dalla chiesa Madre)
	Lu 10	
	Ma 11	
	Me 12	
San Giovanni Crisostomo 25° Anniversario del pellegrinaggio della Beata Teresa di Calcutta	Gi 13	Adorazione eucaristica, ore 16,45 Catechesi ore 21,00 25° Anniversario del pellegrinaggio della Beata Teresa di Calcutta
Inizio novena a S. Pio da Pietrelcina, ore 18,00	Ve 14	Esaltazione della Croce Via Crucis, ore 21,00 Inizio novena a S. Pio (14-21/9), ore 18,00
Beata Maria Vergine Addolorata	Sa 15	Fiaccolata Mariana, ore 21,00
XXIV Domenica del Tempo Ordinario	Do 16	XXIV Domenica del Tempo Ordinario
Stimate di San Francesco d'Assisi	Lu 17	Impressione delle Stimate di S. Francesco
	Ma 18	
San Francesco M. da Camporosso	Me 19	San Francesco M. da Camporosso
Commemorazione Stimate di san Pio, ore 10,00 chiesa antica	Gi 20	Sant' Andrea Kim e compagni Adorazione eucaristica, ore 16,45
San Matteo Apostolo	Ve 21	San Matteo Apostolo Via Crucis, ore 21,00
	Sa 22	Veglia in preparazione alla festa di san Pio, ore 18,00
XXV Domenica del Tempo Ordinario Solemnità di San Pio da Pietrelcina	Do 23	XXV Domenica del Tempo Ordinario Solemnità di San Pio da Pietrelcina Processione dopo la messa vespertina delle 17,30
	Lu 24	
Inizio novena san Francesco d'Assisi ore 18,00 (santuario S.M.G. feriali)	Ma 25	Inizio novena san Francesco d'Assisi ore 18,00 (chiesa S. Pio (sab. e dom.)
	Me 26	
	Gi 27	Adorazione eucaristica, ore 16,45
	Ve 28	Via Crucis, ore 21,00
Santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele	Sa 29	Fiaccolata Mariana, ore 21,00
XXVI Domenica del Tempo Ordinario	Do 30	XXVI Domenica del Tempo Ordinario

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE ciclo festivo B · ciclo feriale II

OTTOBRE 2012

Chiesa "Santa Maria delle Grazie"		Chiesa "San Pio da Pietrelcina"
Santa Teresa di Gesù Bambino	Lu 1	Santa Teresa di Gesù Bambino
Giornata Provinciale delle Vocazioni	Ma 2	Giornata Provinciale delle Vocazioni
Giornata Provinciale delle Missioni Beato Transito di san Francesco, ore 21,00	Me 3	Giornata Provinciale delle Missioni
Solemnità di san Francesco d'Assisi Processione dopo la messa vespertina delle 18,00	Gi 4	Solemnità di san Francesco d'Assisi Processione dopo la messa vespertina delle 18,00
	Ve 5	Commemorazione di tutti i defunti della Famiglia Francescana Adorazione eucaristica, ore 16,45
	Sa 6	Fiaccolata Mariana, ore 21,00
XXVII Domenica del Tempo Ordinario Supplica alla Madonna di Pompei, ore 12	Do 7	XXVII Domenica del Tempo Ordinario
	Lu 8	
	Ma 9	
Formazione operatori laici e religiosi, ore 20,00	Me 10	
	Gi 11	Adorazione eucaristica, ore 16,45
San Serafino da Montegrano	Ve 12	San Serafino da Montegrano
	Sa 13	Fiaccolata Mariana, ore 21,00
XXVIII Domenica del Tempo Ordinario	Do 14	XXVIII Domenica del Tempo Ordinario
Santa Teresa D'Avila	Lu 15	Santa Teresa D'Avila
	Ma 16	
S. Ignazio di Antiochia	Me 17	S. Ignazio di Antiochia
S. Luca Evangelista	Gi 18	S. Luca Evangelista Adorazione eucaristica, ore 16,45
	Ve 19	
	Sa 20	Fiaccolata Mariana, ore 21,00
XXIX Domenica del Tempo Ordinario Giornata Mondiale delle Missioni	Do 21	XXIX Domenica del Tempo Ordinario Giornata Mondiale delle Missioni
	Lu 22	
	Ma 23	ore 20,30 Preghiera giovani e consacrati
	Me 24	
	Gi 25	Adorazione eucaristica, ore 16,45
	Ve 26	
	Sa 27	Ultima Fiaccolata Mariana, ore 21,00
XXX Domenica del Tempo Ordinario	Do 28	XXX Domenica del Tempo Ordinario
	Lu 29	
	Ma 30	
	Me 31	

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE

ciclo festivo B · ciclo feriale II

NOVEMBRE 2012

Chiesa "Santa Maria delle Grazie"		Chiesa "San Pio da Pietrelcina"
Solennità di Tutti i Santi	Gi 1	Solennità di Tutti i Santi
Commemorazione di tutti i fedeli defunti	Ve 2	Commemorazione di tutti i fedeli defunti
Adorazione eucaristica, ore 16,15	Sa 3	
XXXI Domenica del Tempo Ordinario	Do 4	XXXI Domenica del Tempo Ordinario
	Lu 5	
Giornata Provinciale delle Vocazioni	Ma 6	Giornata Provinciale delle Vocazioni
Giornata Provinciale delle Missioni	Me 7	Giornata Provinciale delle Missioni
Adorazione eucaristica, ore 16,15	Gi 8	
Dedicazione della Basilica Lateranense	Ve 9	Dedicazione della Basilica Lateranense
San Leone Magno, papa	Sa 10	San Leone Magno, papa
XXXII Domenica del Tempo Ordinario	Do 11	XXXII domenica del Tempo Ordinario
San Giosafat	Lu 12	San Giosafat
	Ma 13	
Inizio Triduo a sant'Elisabetta d'Ungheria, (14-17/11) ore 18,00	Me 14	Santi Nicola Tavelic' e compagni
Adorazione eucaristica, ore 16,15	Gi 15	
	Ve 16	
Festa di sant'Elisabetta d'Ungheria Benedizione e distribuzione del pane	Sa 17	
XXXIII Domenica del Tempo Ordinario	Do 18	XXXIII domenica del Tempo Ordinario
	Lu 19	
	Ma 20	
Presentazione della Beata Vergine Maria	Me 21	Presentazione della Beata Vergine Maria
Santa Cecilia, vergine e martire	Gi 22	Santa Cecilia, vergine e martire
Adorazione eucaristica, ore 16,15	Ve 23	ore 20,30 Preghiera giovani e consacrati
Santi Andrea Dung-Lac e compagni martiri	Sa 24	Santi Andrea Dung-Lac e compagni martiri
Solennità di Cristo, Re dell'Universo	Do 25	Solennità di Cristo, Re dell'Universo
XXXIV Domenica del Tempo Ordinario		XXXIV Domenica del Tempo Ordinario
Presentazione della Beata Vergine Maria	Lu 26	San Leonardo da Porto Maurizio
	Ma 27	
	Me 28	
Adorazione eucaristica, ore 16,15		
Inizio novena Immacolata, ore 17,30	Gi 29	Tutti i Santi della Famiglia Francescana
Sant' Andrea	Ve 30	Sant' Andrea

INFORMAZIONI UTILI

ORARI DI APERTURA - CHIUSURA
DEI LUOGHI DI SAN PIO DA PIETRELCINA

CHIESA "S. MARIA DELLE GRAZIE"

Dalle ore 06,00 alle ore 21,15 (periodo invernale)

Dalle ore 06,00 alle ore 20,00 (periodo estivo)

CRIPTA, CELLA E CROCIFFISSO

Dalle ore 07,00 alle ore 19,00

CONFESSIONI SANTA MARIA DELLE GRAZIE

(periodo invernale)

mattina 08,00-12,30 pomeriggio 15,30-18,30

SALA ACCOGLIENZA

mattina dalle ore 07,30 alle ore 12,30

pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 18,30

CHIESA "SAN PIO DA PIETRELCINA"

Dalle ore 07,00 alle ore 20,00*

* tranne quando sia disposto diversamente (vedi per es. fiaccolate mariane)

Cancelli dalle ore 06,00 alle ore 22,00

(tutto l'anno salvo impegni particolari)

CONFESSIONI SAN PIO DA PIETRELCINA

(solo periodo estivo)

mattina 08,00-12,30

pomeriggio 15,30-18,30

CHIESA INFERIORE "SAN PIO DA PIETRELCINA"

Dalle ore 07,00 alle ore 19,00 (periodo invernale)

Dalle ore 07,00 alle ore 19,30 (periodo estivo) e riapre

per la recita del Santo Rosario dalle ore 20,30 alle ore 21,15

VIA CRUCIS (MONTE CASTELLANO)

Tutti i giorni dalle ore 06,00 alle ore 16,30 (ora solare)

18,30 (ora legale)

**ORARI CELEBRAZIONI PERIODO INVERNALE
DAL 30 OTTOBRE 2011 AL 24 MARZO 2012**

Chiesa SANTA MARIA DELLE GRAZIE		Chiesa SAN PIO DA PIETRELCINA	
Feriale	Festivo	Feriale	Festivo
6,30	6,30 <i>(tranne il 25 dic. e 01 gen.)</i>		
7,30 (TV)			7,30 (TV) Chiesa Inferiore
8,30	8,30		
10,00	10,00 <i>(dal 4 dicembre)</i>		10,00 <i>(solo nel mese di novembre)</i>
	11,30 (TV) <i>(dal 4 dicembre)</i>	11,30 (TV) Chiesa Inferiore	11,30 (TV) <i>(solo nel mese di novembre)</i>
		16,00 Chiesa Inferiore	16,00 Chiesa Inferiore <i>(escluso il 25 dic. e il 1° genn.)</i>
17,30 (TV)	17,30 (TV) <i>(alle ore 18,00 solo il 25 dic. e 01 gen.)</i>		
	19,00 <i>(alle ore 19,30 solo il 25 dic. e 01 gen.)</i>		

**ORARI CELEBRAZIONI PERIODO INVERNALE
DAL 25 MARZO 2012 DAL 27 OTTOBRE 2012**

Chiesa SANTA MARIA DELLE GRAZIE		Chiesa SAN PIO DA PIETRELCINA	
Feriale	Festivo	Feriale	Festivo
6,30	6,30		
		7,30 (TV) Chiesa Inferiore	7,30 (TV) Chiesa Inferiore
8,30	8,30		
		10,00	10,00
		11,30 (TV)	11,30 (TV)
16,30	16,30		
	19,30	18,00 (TV)	18,00 (TV)

N.B. Esigenze impreviste potrebbero comportare variazioni circa il luogo delle celebrazioni. È importante, quindi, prestare attenzione alle comunicazioni e agli avvisi che verranno date in loco.

CHIESETTA ANTICA
celebrazione gruppi stranieri (previa prenotazione)

6,15	8,15	9,15	15,15	16,15
------	------	------	-------	-------

SACRAMENTI

I Battesimi saranno celebrati nel Santuario “Santa Maria delle Grazie” alle ore 11,00 il 2° e l’ultimo sabato di ogni mese (tenuto conto degli impegni precedenti).

I Matrimoni saranno celebrati nel Santuario “Santa Maria delle Grazie” alle ore 11,00 (escluso il 2° e l’ultimo sabato di ogni mese); nel pomeriggio alle ore 16,00.

Anniversari di Matrimoni (25° e 50°), Prime Comunioni, previa prenotazione. Per ricevere il sacramento della Cresima è necessario contattare il Parroco, che disporrà personalmente l’eventuale prenotazione, nel giorno prestabilito (1 Maggio 2012 - 22 Settembre 2012).

In caso di richieste esterne (non appartenenti al territorio della parrocchia): la celebrazione delle **Esequie** potrà avvenire solo su licenza del parroco del defunto.

UFFICI E ATTIVITÀ PRINCIPALI DEL CONVENTO-SANTUARIO

Ufficio pellegrinaggi

Presso l'ufficio è possibile:

- Prenotare visite guidate e visite audio-guidate (italiano, inglese, francese, spagnolo, polacco, tedesco).
- Prenotare i Sacramenti (Battesimi, Prima Comunione, Matrimoni, Anniversari di Matrimonio, etc.).
- Ricevere informazioni sulle attività culturali e pastorali del santuario.
- Ricevere opuscoli e informazioni sul pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo.
- Prenotare (per gruppi organizzati) pass per svolgere incarichi precipui durante la fiaccolata mariana.
- Richiedere proposte di itinerari specifici (vedi pag. 77).

Ubicazione dell'ufficio:

ingresso chiesa a cielo aperto di San Pio
da Pietrelcina (sagrato)

tel. (0039) **0882.417500**

fax (0039) **0882.417555**

www.conventosantuariopadrepio.it

email: info@santuariopadrepio.it

Ufficio amministrativo

tel. (0039) **0882.417600**

fax (0039) **0882.417342**

ccp. **189712**

codice IBAN:

IT 19 E 01010 78590 00002700131

www.conventosantuariopadrepio.it

email: offerte@conventopadrepio.it



“VOCE DI PADRE PIO”

Piazzale Santa Maria delle Grazie, 4

tel. (0039) **0882.418311**

fax (0039) **0882.418310**

www.vocedipadrepio.com

email: info@vocedipadrepio.com

“TELE RADIO PADRE PIO”



Via De Nunzio, 13

tel. (0039) **0882.413113**

fax (0039) **0882.450231**

www.teleradiopadrepio.it

email: info@teleradiopadrepio.it

INDICE

5
Presentazione

19
Progetto Pastorale 2011-2012

26
Diaconia della Parola

45
Diaconia del culto

75
Diaconia della carità

93
Conclusione

98
Calendario



